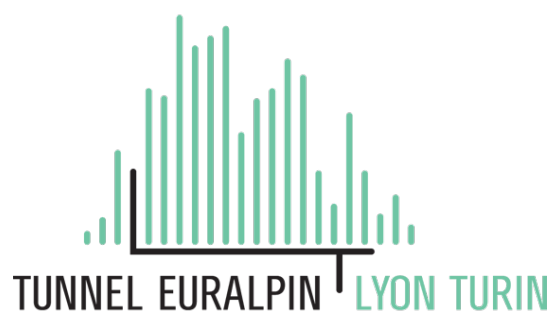




This is our **Communication on Progress** in implementing the principles of the **United Nations Global Compact** and supporting broader UN goals.





We welcome feedback on its contents.



Comunicazione sull'impegno 2021-2022



Contents

LA LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE AGLI STAKEHOLDERS	5
TELT E LE INIZIATIVE PER IL FUTURO DELLA MOBILITA'	7
TAPPE DI CHAMBERY E TORINO DEL CONNECTING EUROPE EXPRESS	8
LA MOSTRA DI "DI PIETRA E FERRO: 150 ANNI DEL TRAFORO DEL FRÉJUS"	9
IL CICLO DI SEMINARI VISION RAIL	10
PROGETTO SMARTLAND: RETI DI TRASPORTO A ZERO EMISSIONI	10
TELT E IL GLOBAL COMPACT	11
L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ	11
I 5 PILASTRI DEI CANTIERI SOSTENIBILI	12
TELT E IL RUOLO DELLA RICERCA SCIENTIFICA	13
RICERCA E SVILUPPO SOSTENIBILE PRESSO TELT	13
INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELL'OPERA	14
CATALIZZATORE DI PARTNERSHIP BINAZIONALI: RICERCA E INNOVAZIONE	14
I DIALOGHI ITALO FRANCESI	14
ARTIFICIAL INTELLIGENCE	14
FOCUS BIODIVERSITÀ	15
TELT E I 10 PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT	16
I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS	17
  SDG 3 e 8 - Mission S per salute e sicurezza sul lavoro	19
L'AVANZAMENTO DEI CANTIERI E MISSION S	19
I 7 VALORI DI MISSION S	21
CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE MISSION S	23
EMERGENZA COVID	24
PARTNER DELLA CAMPAGNA EUROPEA EU-OSHA	24
GRUPPO DI LAVORO SULLE DISABILITÀ	24
FOCUS SULLE AZIONI PER IL BENESSERE AZIENDALE	24
 SDG 5 - Parità di genere in un settore complesso	25
L'APPLICAZIONE DELL'EQUITÀ SALARIALE	27
 SDG 6 - Il controllo delle sorgenti	27



SDG 7 - Uso consapevole dell'energia 29

LE IMPRESE DELLA TORINO-LIONE UNITE PER L'OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA..... 29

SEDI RESPONSABILI 30

PROGETTO IDROGENO..... 30



SDG 9 - L'impegno per una filiera responsabile 30

IL REGOLAMENTO DEI CONTRATTI ANTIMAFIA..... 30

IL CODICE ETICO..... 31

POLITICA DEGLI ACQUISTI..... 31

LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SECONDO I CRITERI DELLA SOSTENIBILITÀ 31

I NUMERI DEGLI ACQUISTI 32

PREMIO ACQUISTI SOSTENIBILI..... 32

IN FRANCIA: AGGIUDICAZIONE TROPHÉES COMMANDE PUBLIQUE..... 32

IN ITALIA: VINCITRICE DEL PREMIO VENDOR RATING COMPRASVERDE BUYGREEN 32



SDG 11 - Per la creazione di una comunità resiliente 33

L'IMPATTO ECONOMICO DEL TUNNEL DI BASE 33

I NUMERI ATTUALI DEI CANTIERI IN FRANCIA E IN ITALIA 33

PREVISIONI MAESTRANZE IN FRANCIA 33

PREVISIONI MAESTRANZE IN ITALIA 34

LE STRATEGIE PER IL TERRITORIO 35

FRANCIA: IL SOSTEGNO DELLA DÉMARCHE GRAND CHANTIER..... 35

LA MAISON DE L'HABITAT..... 36

ITALIA: LE CLAUSOLE SOCIO-AMBIENTALI E "UNA RETE PER LA VALLE" 36



SDG 12 - Economia circolare dei materiali di scavo 37

LA GESTIONE BINAZIONALE DEI MATERIALI DI SCAVO: UNA REALTÀ..... 38

COLLABORAZIONE CON IL CENTRE D'ETUDES DES TUNNELS..... 39



SDG 13 - Il monitoraggio ambientale 39

L'OSSERVATORIO AMBIENTALE IN FRANCIA..... 40

IL MONITORAGGIO E LE COLLABORAZIONI IN ITALIA 41



SDG 15 - Impegno per la biodiversità 41

INIZIATIVE IN ITALIA E IN FRANCIA 42

IN ITALIA: UN GRUPPO DI RICERCA PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ LUNGO INFRASTRUTTURE LINEARI 42

IN FRANCIA: MOLTEPLICI INIZIATIVE PER LA PRESERVAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE 42

FOCUS SULL'ERICA CARNEA – LA BRUYERE DES NEIGES 45



SDG 16 - Lotta alla corruzione e per la trasparenza 46

DISPOSITIVO DI WHISTLEBLOWING 47

PARTNERSHIP PER L'ANTICORRUZIONE 47



SDG 17 - TELT come esempio di cooperazione italo-francese 48

ANTIMAFIA E SICUREZZA SENZA FRONTIERE: UN CANTIERE EUROPEO 49

PIANO TRIENNALE DELLA SOSTENIBILITÀ 2022-2025 50

LA LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE AGLI STAKEHOLDERS

Per la prima volta dall'ingresso nel Global Compact delle Nazioni Unite nel 2015, TELT rendiconta il suo impegno nell'ambito dell'iscrizione al network italiano. La duplice adesione della nostra società ai national points francese e italiano è il riflesso della sua natura binazionale, un punto di forza e una ricchezza culturale che ha alimentato il percorso del promotore pubblico nella sostenibilità, **secondo gli obiettivi dell'Agenda UE 2030**.

Rispetto a 7 anni fa, la società si trova in una fase molto diversa: il tunnel di base del Moncenisio è oggi in fase avanzata di realizzazione, con l'aggiudicazione delle principali gare per oltre 3Mld di euro e l'attivazione di 10 cantieri tra Francia e Italia, e TELT sta per affrontare una sfida importante per la *durabilità* di un'opera ferroviaria, quella delle tecnologie e degli armamenti per il CO12, l'unico lotto binazionale dell'opera.

Nel biennio 2020-2022, anche il contesto internazionale è mutato. Nel 2020 l'accelerazione UE sul Green Deal ha acceso i riflettori sull'urgenza di contrastare la crisi climatica, rendendo la biodiversità e il consumo responsabile dell'energia le parole chiave di un impegno diffuso, individuale e collettivo. In questo quadro, TELT ha rafforzato il suo impegno a partire da una riorganizzazione.

Nel 2020 è nata la **Direzione Sviluppo Sostenibile e Sicurezza**, che unisce le funzioni ambiente e sicurezza dei lavoratori in un centro d'indirizzo per la realizzazione dell'opera; inoltre, nel 2021 è stata creata la **Divisione Ferroviaria**, con il compito di attrezzare la società prima per gli impianti e le tecnologie e successivamente, quando TELT diventerà il nuovo gestore della linea, per l'esercizio. Anche per la nuova divisione, i tre pilastri dello sviluppo sostenibile, ambiente, società ed economia, saranno centrali per il futuro dell'infrastruttura.

Sul piano dei processi che hanno maggiormente influito sulla sostenibilità dell'opera, TELT ha confermato la rilevanza prioritaria della **tutela e del monitoraggio ambientale** e le aziende della filiera, anche tramite il **Patto di Integrità e Sostenibilità delle Aziende della Torino-Lione**, sono protagonisti di un processo di ottimizzazione dell'uso delle risorse: i cantieri francesi della Torino-Lione sono alimentati al 100% da energia green e TELT tiene d'occhio i consumi e la produzione, secondo i principi del Life Cycling Thinking.

L'SDG 15 *Vita sulla Terra* è al centro di una rete di collaborazioni tecniche e scientifiche per realizzare progetti che rispondono, oltre alle prescrizioni, a istanze di salvaguardia, di sperimentazione e di propagazione delle specie, come nel caso della *Bruyère des Neiges* o *Erica carnea*, pianta ornamentale protetta oggetto di una ricerca binazionale tra TELT, l'Università di Torino, l'INRAE e il CBNA.

È cresciuta anche la *responsabilità degli acquisti* che si avvalgono di strumenti di monitoraggio delle performance e di impegni contrattuali volti alla responsabilità sociale; per questo TELT ha ricevuto due riconoscimenti pubblici (il Premio Compraverde BuyGreen e il Trophée de la Commande Publique in Francia). La strategia della società ha inoltre intensificato l'attenzione per il **social impact** dell'opera: mentre la Démarche Grand Chantier ha proseguito con sempre maggiore incisività il supporto ai cantieri francesi (giunti

a quota 7), nell'ultimo biennio si è intensificata anche in Italia l'azione congiunta della Regione Piemonte e di tutti gli attori del mondo del lavoro attorno al concetto di *Rete per la Val di Susa*, in attuazione del Patto del Territorio e della Legge regionale 4/2011, per supportare l'apertura del grande cantiere del tunnel di base Italia con iniziative di incontro domanda-offerta e alta formazione dedicata ai mestieri della Torino-Lione. Questa evoluzione è anche frutto di un'ulteriore crescita del **valore economico distribuito dell'opera**: nel 2022 la Torino-Lione è stata il primo datore di lavoro della Maurienne con circa 700 maestranze impiegate nei cantieri, numero destinato a crescere e a raggiungere, con l'apertura dei siti italiani, circa 8000 unità lavorative tra Francia e Italia al picco.

Il **lavoro** è dunque al centro di questa Comunicazione sull'Impegno anche sotto il profilo dell'SDG 8, per la salute e la sicurezza, temi prioritari per TELT e per le imprese della supply chain: il programma innovativo denominato Mission S è in atto in tutti i cantieri e persegue con sempre maggiori strumenti l'obiettivo molto ambizioso ma possibile di avere "zero incidenti gravi" in cantiere.

Mission S è riconosciuta come un punto di forza nell'ambito della ISO 450001 *Sicurezza sul Lavoro* che insieme a ISO 9001 Qualità, ISO IEC 27001 Sicurezza delle informazioni, ISO 14001 Ambiente è il perno del **Sistema di Gestione Integrata**. Nel 2021 l'ente internazionale AFNOR ha confermato in un nuovo ciclo le quattro certificazioni, a testimonianza che lo schema ISO è ormai una modalità di lavoro acquisita del promotore pubblico.

TELT ha inoltre scelto un approccio di condivisione della conoscenza, attirando l'attenzione di istituti di ricerca internazionali da Montréal e Paris Tech al Politecnico e all'Università di Torino, dall'Università Savoie Mont-Blanc all'Ecole de management de Grenoble fino all'Università di Milano Bicocca, dall'Istituto di Oceanografia di Trieste al CETU. I temi di ricerca sono multidisciplinari e non coinvolgono solo le scienze dure ma anche i temi di organizzazione, sociologia e, più recentemente, di intelligenza artificiale. Il binazionalismo è, come accennato in apertura, alla base dei progetti più ambiziosi come il "cantiere unico dei materiali di scavo", oggi diventato realtà nel quadro di una risoluzione della Commissione Intergovernativa che ha dato il via libera alla sua attuazione. Il nuovo regolamento, ideato sulla scia **dell'obiettivo 12 per l'economia circolare** permette, come già il regolamento dei contratti antimafia, di superare le barriere normative e utilizzare a pieno, all'interno del progetto e secondo le esigenze della valorizzazione, il materiale di scavo estratto da una parte all'altra della frontiera.

TELT è inoltre un polo per altre **partnership con attori leader in Europa**, quali a titolo esemplificativo: CERN, ITER, ENI, Rail Baltica e Grand Paris. Ogni accordo di sviluppo congiunto permette a TELT di arricchire le proprie competenze in ambiti core per l'azienda quali la sostenibilità, la sicurezza e l'innovazione tecnologica, scambiando esperienze con alcuni tra i soggetti più qualificati in Europa. Questo in linea con la logica multistakeholder del Global Compact e con l'SDG9 *"Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile"*.

Il Presidente
Daniel Bursaux

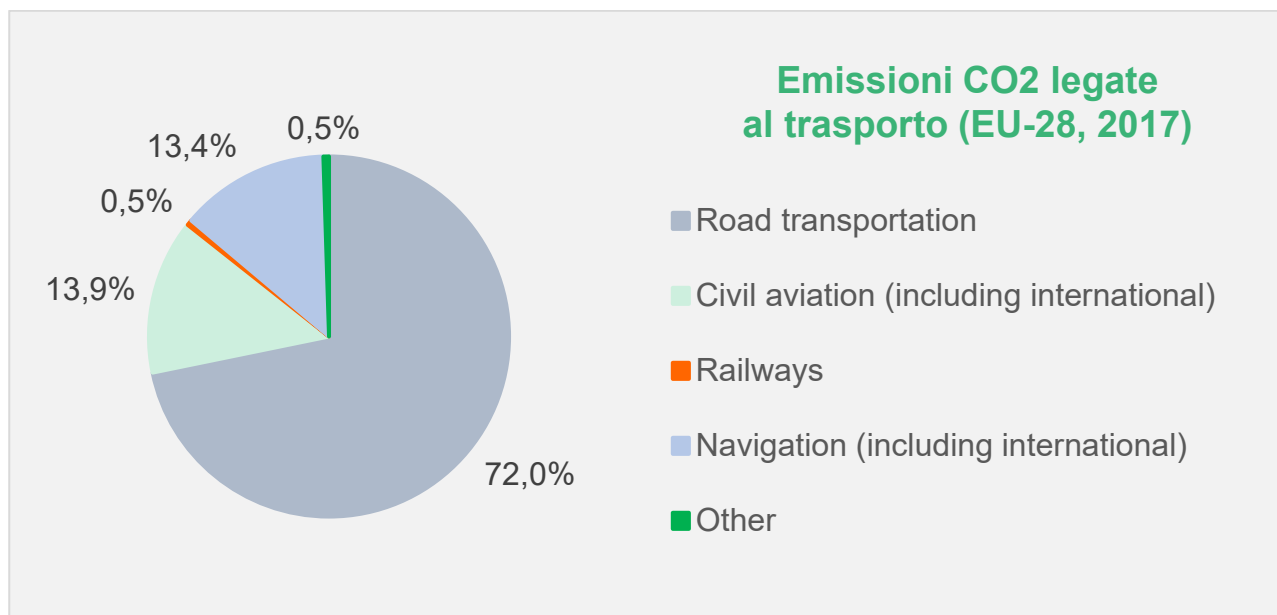
Il Direttore Generale
Mario Virano

TELT E LE INIZIATIVE PER IL FUTURO DELLA MOBILITA'

La Commissione UE ha dedicato il 2021 alla ferrovia con la volontà di:

- aumentare la consapevolezza dei benefici dell'uso e dell'implementazione di modi di trasporto puliti;
- sottolineare l'importanza di finanziare infrastrutture sostenibili.

Per questo l'Europa da diversi anni ha puntato su investimenti nel settore e il nuovo Connecting Europe Facility (CEF) vale 33,7 miliardi di euro sul prossimo bilancio UE 2021-2027. Tra gli obiettivi: raddoppiare il trasporto merci su rotaia e triplicare il trasporto passeggeri ad alta velocità entro il 2050. In questa prospettiva la rete di trasporto trans-europea dell'UE (TEN-T) ha un ruolo centrale.



TELT si è mobilitata con alcune iniziative che hanno, da un lato, potenziato gli aspetti di sostenibilità della ferrovia, e dall'altro, celebrato il 150° anniversario del Fréjus, la grande opera che ha superato la prova del tempo.

TAPPE DI CHAMBERY E TORINO DEL CONNECTING EUROPE EXPRESS



A **Chambery** TELT ha organizzato un evento in collaborazione con SNCF e alla presenza della Coordinatrice del Corridoio Mediterraneo, Iveta Radicova, e del Ministro dei Trasporti Jean-Baptiste Djebbari, in occasione del quale le imprese che realizzeranno il tunnel di base Francia hanno firmato insieme ai contratti per un valore di circa 3Mld € anche il *“Patto di Integrità e Sostenibilità della Torino-Lione”*.

Attraverso quest'ultimo **le aziende e TELT si impegnano reciprocamente per gli obiettivi dello sviluppo sostenibile**. Il Patto apre anche la possibilità alla committenza di effettuare audit sulla sua catena di valore, con l'obiettivo di indicare indirizzi di miglioramento per le performance di sostenibilità: **ambiente, persone, creazione di valore, anticorruzione e integrità**. I valori fondamentali del Promotore Pubblico si riflettono così a cascata su tutte le aziende che partecipano alla realizzazione dell'opera e ispirano processi, decisioni e buone pratiche, accomunando quest'ultime e TELT in **un'unica corporate identity**.

- Il Patto di Integrità e Sostenibilità tra le imprese è stato integrato all'interno del Codice Etico revisionato nel 2021. I fornitori TELT sono chiamati a sottoscriverlo contestualmente alla sottoscrizione del Codice Etico.

PATTO DI INTEGRITÀ E SOSTENIBILITÀ TORINO-LIONE

AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proattività ✓ Qualità, innovazione ed eco-sostenibilità ✓ Consapevolezza nell'utilizzo delle Risorse
PERSONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diritti Universali sempre garantiti ✓ Rispetto e valorizzazione delle Risorse Umane ✓ Obiettivo Safety First ✓ La privacy come diritto
CREAZIONE DI VALORE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Qualità e accuratezza delle relazioni con TELT ✓ Rapporto con il Territorio
ANTICORRUZIONE E INTEGRITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Un percorso sempre inquadrato nella legge ✓ Comportamento esemplare ✓ Cultura dell'anticorruzione ✓ Whistleblowing

A **Torino** la delegazione europea ha potuto assistere all'inaugurazione dell'installazione artistica a cura di Ricky Ferrero che ha dato nuova vita al Monumento ai Caduti del Fréjus con l'opera *Tra i f(i)ori del Fréjus*. Un mantello di margherite sulla piramide di massi in cui sono intrappolati sette Titani che si protendono verso il Genio alato del progresso che, sulla sommità, in una mano regge un mazzo di fiori e con l'altra ne lancia uno, simbolo della riconciliazione tra scienza e ambiente nelle opere contemporanee.



LA MOSTRA DI “DI PIETRA E FERRO: 150 ANNI DEL TRAFORO DEL FRÉJUS”

Attiva fino al 2021, la mostra, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, ha valorizzato la collezione storica di TELT. Il **Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella**, in questa occasione, ha trasmesso una lettera a TELT esprimendo l'auspicio che *“questa significativa ricorrenza sia d'ispirazione per nuovi traguardi nell'azione della Repubblica”*.

Scopri la [Collezione storica di TELT](#)





IL CICLO DI SEMINARI VISION RAIL

Organizzato con l'endorsement della Commissione UE, si è concretizzato in 3 webinar su ambiente, tecnologie e intermodalità, organizzati da TELT con altri partner internazionali: BBT SE, Mercitalia, Mediterranean Rail Freight Corridor, Porto di Barcellona e LFP Perthus. Oltre 1.000 persone, da 10 Paesi, coinvolte e un panel di professionisti ed esperti del settore.

Scopri [Vision Rail](#)

Scopri il [Dossier sul ciclo di seminari Vision Rail](#) realizzato con "Le Strade"

PROGETTO SMARTLAND: RETI DI TRASPORTO A ZERO EMISSIONI

A novembre 2022, in occasione della Transport Research Arena (TRA), TELT ha presentato il progetto Smartland che visualizza **su una serie di mappe i tracciati e i punti di contatto delle reti di trasporto a zero emissioni**.

Durante sessioni plenarie, scientifiche e presentazioni, professionisti e startup, policy maker e istituzioni nazionali e internazionali hanno focalizzato lo stato dei trasporti europeo a partire da tre punti chiave, ovvero la necessità di:

- ridurre emissioni;
- implementare soluzioni democratiche per la mobilità;
- lavorare su tutte le scale, dalle aree metropolitane, fino alle lunghe distanze.

Smartland, presentato in tale sede, è un progetto volto a porre in risalto le potenzialità della **messa a sistema delle infrastrutture ferroviarie con i percorsi ciclabili e più in generale con la mobilità dolce**.



TELT E IL GLOBAL COMPACT

Tunnel Euralpin Lyon Turin (TELT) è il promotore pubblico di una grande infrastruttura lineare, un tunnel di base alpino tra Francia e Italia che, **con i suoi 57,5 km, è il più lungo d'Europa**.

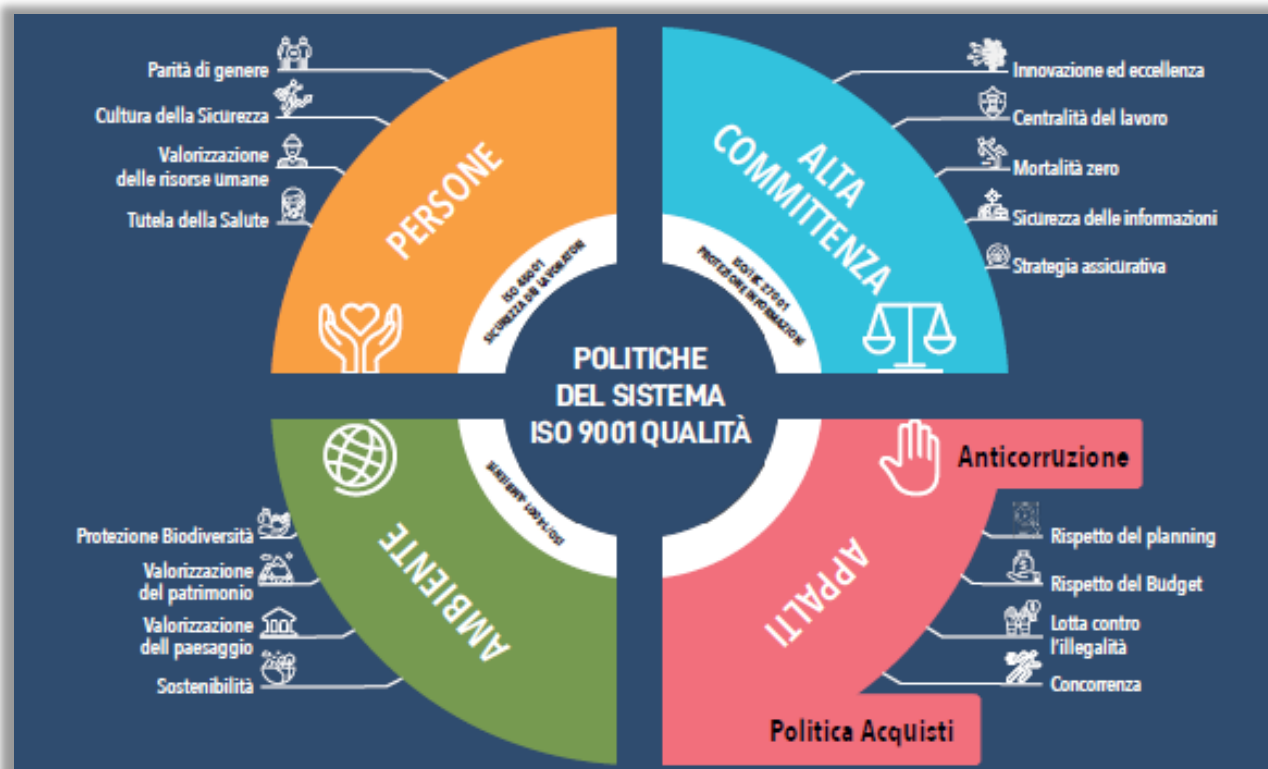
Entrata nel Global Compact delle Nazioni Unite il 2 novembre 2015 per sostenere gli obiettivi delle Nazioni Unite e promuovere i valori del Global Compact nella rete dei suoi stakeholder, dal 2016 è membro sponsor del Global Compact France, e dal 2022 è membro fondatore del Global Compact Italia.

L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ






L'adesione al Global Compact è parte fondante della **politica generale di TELT**, del Sistema di Gestione Integrato di Qualità (per cui TELT è certificata ISO 9001 Qualità, ISO TEC 27001 Sicurezza delle informazioni, ISO 14001 Ambiente e, dal 2021 ISO 45001 Sicurezza sul lavoro) e delle politiche specifiche per le **risorse umane**, gli **acquisti**, la **sicurezza** e l'**anticorruzione**.

Il **Codice Etico** (CE) è uno dei documenti chiave, rinnovato nel 2021, da cui si evince l'impegno di TELT verso gli obiettivi del Global Compact.

Scopri [la Politica generale di TELT](#)
Scopri [il Codice Etico di TELT](#)



I 5 PILASTRI DEI CANTIERI SOSTENIBILI

	TUTELIAMO LA VITA	Vigiliamo sui valori ambientali, sulla biodiversità, ottimizziamo l'utilizzo dell'acqua, riduciamo le polveri e il rumore.
	SAFETY FIRST: PUNTIAMO ALLO ZERO	Da un lato all'altro della frontiera, la sicurezza sul lavoro è al centro di tutte le attività di TELT per fare dello ZERO un numero assoluto. Zero morti, zero incidenti gravi sui cantieri, zero distrazioni sul lavoro.
	CIRCULAR ECONOMY ITALO-FRANCESE	La gestione sicura dei materiali è una conditio sine qua non. Stiamo lavorando anche per massimizzare la valorizzazione delle terre e rocce provenienti dallo scavo per ridurre i depositi e il consumo di risorse.
	DIAMO VALORE AL TERRITORIO	Dalla Francia all'Italia il dialogo con i cittadini è ancora e sempre una pratica quotidiana, da conquistare con l'ascolto e la proattività. Anche per creare benefici duraturi sull'economia e la qualità della vita.
	PER UN'OPERA TRASPARENTE	Dall'impegno degli Stati alla pratica quotidiana di TELT per un'opera senza mafia e senza corruzione, per cantieri trasparenti e giusti.



Scopri i [**Cantieri di TELT**](#)

TELT E IL RUOLO DELLA RICERCA SCIENTIFICA

RICERCA E SVILUPPO SOSTENIBILE PRESSO TELT

Dal 2015 a oggi, TELT ha stretto collaborazioni con i più grandi istituti di ricerca in Europa e nel mondo. Le principali partnership sono state finora di due tipologie:

- lo “**studio commissionato**”: con un perimetro specifico, in cui TELT si è affidata ai ricercatori per **risolvere un problema tecnico complesso**;
- il “**progetto di ricerca**”: in cui l’**opera** e l’organizzazione stessa del **promotore pubblico sono diventati oggetto di sperimentazione e di approfondimento** in vari domini di conoscenza.

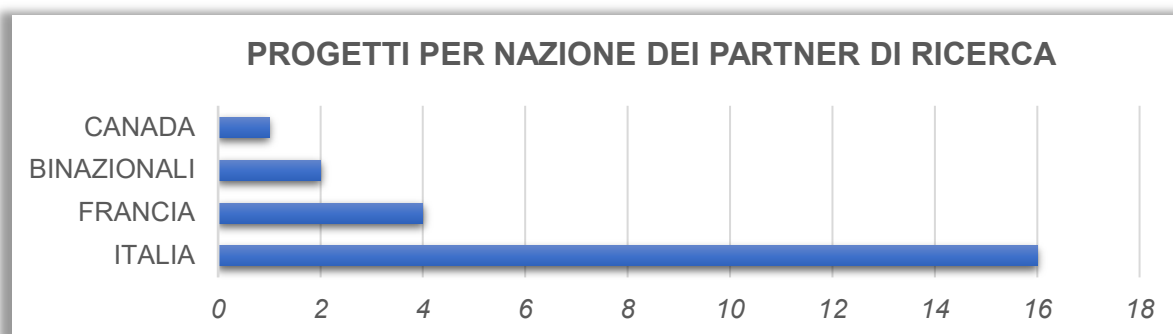


Come si evince dal grafico soprastante, le collaborazioni nel 2022 presentano:

- 21 progetti attivati o in corso;
- 15 partnership con istituti di ricerca.

Tra il 2021 e il 2022 TELT ha investito in ricerca (borse di studio e strumentazioni) circa 878 k€; tali investimenti rientrano nella normale gestione dei fondi per l’opera e sono il frutto di una strategia del promotore pubblico per l’efficientamento di alcuni temi cruciali per la realizzazione del tunnel di base (ambiente, ingegneria e costruzioni, ecc.).

I partner di TELT sono dislocati tra Francia e Italia, le due nazioni maggiormente interessate dalla realizzazione della nuova linea; tuttavia, alcuni partner scientifici hanno manifestato il loro interesse anche da altre nazioni e attualmente è in corso un lungo progetto di ricerca con l’Università di Montréal.



INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELL'OPERA

CATALIZZATORE DI PARTNERSHIP BINAZIONALI: RICERCA E INNOVAZIONE

Uno degli obiettivi di TELT è rafforzare la cooperazione tra le istituzioni culturali italiane e francesi attorno alla nuova linea ferroviaria, al fine di creare un contesto di attenzione e di impegno per lo sviluppo socioeconomico delle Valli.

Questa il motivo che ha portato TELT a **sostenere l'interesse di alcuni ricercatori italo-francesi per la realizzazione di seminari congiunti sul tema della sostenibilità e delle ricadute positive dell'opera sulle aree interne**.

I seminari hanno vinto il label dell'Università Italo-Francese e hanno visto la partecipazione oltre che delle Università di Torino, Milano Bicocca e Grenoble-Alpes anche dell'OCSE, del Global Compact Italia e dei francofoni oltre-oceano dell'Università di Montréal.

I DIALOGHI ITALO FRANCESI

A novembre 2022, il direttore generale di TELT ha partecipato all'evento organizzato da Ambrosetti dal titolo *"Il Trattato del Quirinale e il suo impegno nei confronti delle giovani generazioni"* nel quadro de *"I Dialoghi Italo-francesi"*. Tale manifestazione è stata realizzata in occasione del **primo anniversario** del Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese per una cooperazione bilaterale rafforzata, firmato il 26 novembre 2021.

Nato con l'obiettivo di favorire una migliore conoscenza delle rispettive società civili, il Trattato del Quirinale pone al centro i giovani in un'ottica di cittadinanza europea, incoraggiandone la mobilità, introducendo il servizio civile italo-francese e favorendo un maggiore scambio di ricercatori tra università. Questo per porre le condizioni concrete per una vera cittadinanza europea in cui i giovani di domani si possano riconoscere e di cui possano farsi promotori. I Dialoghi italo-francesi per l'Europa sono una piattaforma di discussione di alto livello aperta ai leader francesi e italiani. Si incontrano regolarmente e discutono, in modo confidenziale e aperto, di questioni prioritarie per il business e l'economia, e più in generale per il futuro dell'Europa e delle nuove generazioni, definendo strategie e facendo proposte per rafforzare ulteriormente le relazioni tra i due paesi.

Lanciato nel 2018 dalle università italiana [Luiss Guido Carli](#) e francese [Sciences Po](#) in collaborazione con [The European House – Ambrosetti](#), il progetto ha una durata pluriennale e si svolge alternativamente a Roma e Parigi. Beneficia del patrocinio dell'Ambasciata francese in Italia e dell'Ambasciata italiana in Francia.

Scopri l'evento [**"Il Trattato del Quirinale e il suo impegno nei confronti delle giovani generazioni"**](#)

ARTIFICIAL INTELLIGENCE

TELT nel 2022 ha aderito a Claire, rete che costituisce una Confederazione paneuropea di laboratori per la ricerca sull'intelligenza artificiale in Europa. I gruppi e le organizzazioni che ne fanno parte si impegnano a lavorare insieme per realizzare l'eccellenza europea in tutta l'AI, con un **focus incentrato sull'uomo**. In qualità di promotore di un'opera simbolo di innovazione, TELT è sensibile al tema dell'**intelligenza artificiale al servizio delle grandi opere** e persegue l'obiettivo del "Tunnel connesso".

FOCUS BIODIVERSITÀ

All'insegna della binazionalità, nel 2022 si è attivato il primo **accordo di collaborazione tra i ricercatori italiani e francesi per lo studio dell'habitat e proporre approcci innovativi per la salvaguardia dell'Erica carnea**.

Nell'ambito del progetto Biodiversità sui territori dei cantieri della Torino-Lione, ovvero nelle Valli di Susa e della Maurienne, la ricerca binazionale ha coinvolto (per informazioni complementari vedere il capitolo [SDG 15 – Impegno per la biodiversità](#)):

- il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- il Conservatoire Botanique National Alpin di Gap (CBNA);
- l'Institut National de Recherche sur l'Agriculture et l'Environnement di Paris Cedex (INRAE).

Il Promotore Pubblico è impegnato da un versante all'altro della frontiera in **azioni ambientali di risposta a prescrizioni in Francia**, operando secondo il principio di Evitare, Ridurre e Compensare e seguendo già oltre 25 i progetti di compensazione flora-fauna, e su **base volontaria in Italia**.

Vista la sua natura binazionale, TELT vorrebbe farsi **promotrice di un progetto di miglioramento ecologico** che andasse al di là del mero perimetro dell'opera. Allo scopo state attuate interlocuzioni con le Regioni al fine di valutare l'opportunità di attuare un'iniziativa più ampia.

TELT E I 10 PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT

PRINCIPI 1 - 2 DIRITTI DELL'UOMO | Politica Generale di TELT

Il rispetto dei Diritti dell'Uomo passa attraverso tutti i processi chiave dell'azienda, dalla selezione del personale, al monitoraggio dei rischi fino alla sicurezza dei lavoratori.

PRINCIPI 3 - 4 - 5 - 6 LAVORO | Politica Risorse Umane di TELT

Con i propri Collaboratori TELT punta a costruire una relazione di reciproco affidamento attraverso condizioni di impiego, anche logistiche, moderne ed adeguate, mansioni stimolanti, libertà d'azione e possibilità di sviluppo personale.

PRINCIPI 7 - 8 - 9 AMBIENTE | Politica Ambientale di TELT (conforme alla ISO140001)

TELT si impegna a promuovere non solo la protezione dell'ambiente ma anche, ove possibile, il "miglioramento" degli ecosistemi in cui sorgono i cantieri del futuro tunnel di base del Moncenisio. Questo **pilastro della politica ambientale di TELT** viene diffuso dalla società, nel suo ruolo di alta committenza, presso tutti i fornitori e i collaboratori esterni con l'applicazione del Sistema di Gestione Qualità Integrato e considerando la tutela e la salvaguardia dell'ambiente come un obiettivo imprescindibile da raggiungere e migliorare costantemente.

PRINCIPIO 10 | Politica Anticorruzione di TELT

Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

TELT si è dotata di una specifica **politica di contrasto a corruzione e frodi** (anche in conformità con il punto 10 del Global Compact delle Nazioni Unite) al cui rispetto viene richiamato il personale (nonché i collaboratori e gli appaltatori). È stato inoltre redatto un **Patto di Integrità e di Sostenibilità** che tutti i fornitori sono tenuti a osservare.

Per ulteriori approfondimenti sulle collaborazioni, vedi paragrafo [PARTNERSHIP PER L'ANTICORRUZIONE](#) al capitolo [SDG 16 - Lotta alla corruzione e per la trasparenza](#).

Scopri il [Codice Etico di TELT](#)

I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

TELT ha consegnato al Global Compact la sua prima Comunicazione sull'impegno il 2 novembre 2017 e l'ha rinnovata nel 2019, nel 2022 ha intrapreso un nuovo percorso prendendo parte alla fondazione del Global Compact Italia.

Oggi, a distanza di qualche anno, ha elaborato un impegno consolidato per la sostenibilità, recependo all'interno della sua strategia gli obiettivi dell'Agenda 2030.



La consapevolezza dell'importanza della sua missione e del framework internazionale in cui il tunnel di base è inserito si è tradotta in due grandi slanci.

- **I Report di Sostenibilità della Società** (2019, 2020, 2021), allegati alla presente comunicazione e concepiti per una rendicontazione secondo gli standard GRI, in raccordo ai principi del Global Compact e i Sustainable Development Goals.
- **Un focus sui principali Sustainable Development Goals** per cui la società ha lavorato con maggiore attenzione negli ultimi due anni ovvero:

L'OBIETTIVO 3	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
L'OBIETTIVO 5	Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
L'OBIETTIVO 6	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
L'OBIETTIVO 7	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
L'OBIETTIVO 8	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
L'OBIETTIVO 9	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
L'OBIETTIVO 11	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
L'OBIETTIVO 12	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
L'OBIETTIVO 13	Lotta ai cambiamenti climatici
L'OBIETTIVO 15	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
L'OBIETTIVO 16	Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
L'OBIETTIVO 17	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



This is our **Communication on Progress** in implementing the principles of the **United Nations Global Compact** and supporting broader UN goals.

We welcome feedback on its contents.

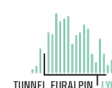
I valori del Global Compact sono presenti in tutti i processi della Società e sono comunicati con continuità nelle sedi e presso i fornitori.

Scopri il [Rapporto di Sostenibilità 2021](#)

Scopri il [Rapporto di Sostenibilità 2020](#)

Scopri il [Rapporto di Sostenibilità 2019](#)

Scopri il [Rapporto di Sostenibilità 2020 in video](#)





SDG 3 e 8 - Mission S per salute e sicurezza sul lavoro

La missione di TELT impone competenze e professionalità di alto profilo che per poter operare al meglio necessitano di spazi condivisi adeguatamente progettati. Nel 2021 ha preso avvio la progettazione delle nuove sedi di TELT e dei centri visitatori, con inclusione delle **trasformazioni indotte dal COVID**, dallo **smartworking** e dall'**avvio dei cantieri del tunnel di base**.

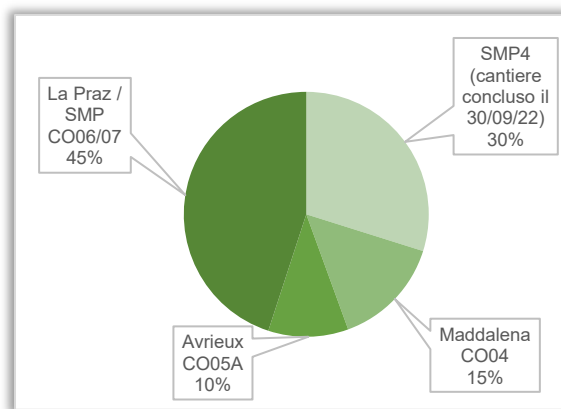
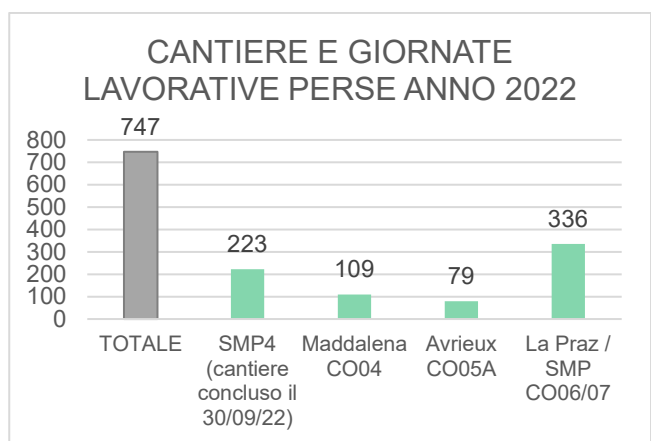
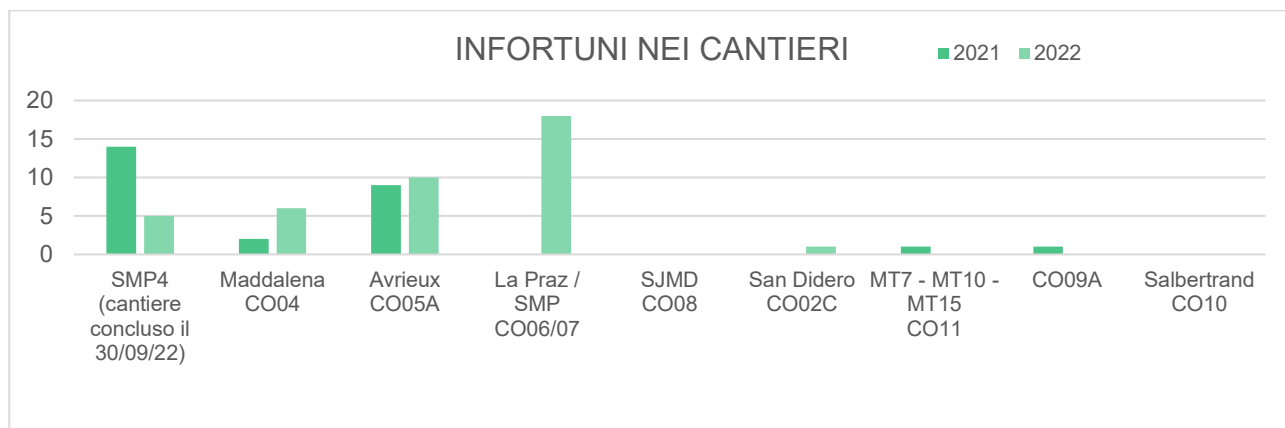
La società, quindi, ha approcciato il lavoro per le nuove sedi di Torino e Chambéry, la ristrutturazione di quella di Modane (uffici e centro visitatori) e la realizzazione dei centri visitatori di Chiomonte e Susa come un'occasione per progettare **spazi osmotici, capaci di mettere al centro sia le persone sia l'opera**.



L'AVANZAMENTO DEI CANTIERI E MISSION S

Mission S è il risultato dell'impegno di TELT per la sicurezza sul lavoro nei cantieri della Torino-Lione in Francia e in Italia.

Programma nato da una serie di **10 interviste agli attori principali della sicurezza in cantiere** (responsabile sicurezza per TELT, direttore costruzioni, coordinatori dei cantieri operativi, due dei principali responsabili di cantiere, coordinatori della sicurezza Francia e Italia e responsabili sicurezza delle imprese (Spie Batignolles e Vinci) che sono state l'occasione, oltre che di raccogliere materiali e punti di vista per creare la matrice comunicativa di Mission S, anche il luogo di "ingaggiamento" di tutti i soggetti nella sfida ambiziosa di puntare a "zero incidenti gravi" sui cantieri della Torino-Lione nello svolgimento dei lavori.



Nel corso del 2022 è riscontrabile una diminuzione degli eventi infortunistici occorsi presso il cantiere di Saint-Martin-la-Porte, il cantiere francese con la storia più lunga tra quelli attualmente attivi. Questo risultato è il frutto di un'efficace campagna di sensibilizzazione sul tema SLT (Salute e Sicurezza sul luogo di Lavoro) svoltasi a seguito di visite specifiche avvenute in cantiere durante gli anni (6 nel 2021, 3 nel 2022) all'insegna di quanto previsto da Mission S.

Anche nel cantiere CO5A, per la realizzazione dei pozzi di ventilazione presso la piattaforma di Avrieux, si sono rilevati dati positivi, rilevando rispetto al 2021 una decrescita delle osservazioni negative riscontrate durante i sopralluoghi del servizio SLT di TELT (1 nel 2021, 0 nel 2022).

Tra gli infortuni di interesse segnalati nell'anno appena trascorso si è tuttavia posta particolare attenzione ad un evento infortunistico occorso nella galleria del cantiere di Saint Martin La Porte.

Tale evento è stato oggetto di condivisione da parte del coordinatore sicurezza con gli altri cantieri TELT, nell'ambito del progetto di Mission S al fine di evitare il suo ripetersi, nonché

trattato durante le ultime riunioni del Comitato Tecnico Sicurezza della CIG e della Struttura di Coordinamento Binazionale con gli enti pubblici di vigilanza e controllo.

Questo ritorno di esperienza è in linea con il **progetto Missions S** (Mission Safety), creato nello scorso biennio, è centrato sulla diffusione della cultura della sicurezza all'interno e all'esterno di TELT, avendo per obiettivo **l'implementazione di presidi innovativi al fine di rafforzare il controllo sulla sicurezza a vari livelli**, stabilendo un nuovo programma di lavoro assieme ad un nuovo budget, mezzi e risorse.

L'obiettivo prioritario è la prevenzione di tutti gli incidenti. Per raggiungerlo TELT ha delineato una strategia che si è ispirata anche alle migliori pratiche a seguito di ricerche sul tema in partnership con alcuni istituti scientifici e studi di benchmarking che hanno coinvolto BBT, ALPTRANSIT, GRAND PARIS, VOLVO. Lavorare con chi punta all'eccellenza, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione non accontentandosi del rispetto delle norme o delle pratiche consolidate è indispensabile soprattutto in tema di sicurezza.

Il programma si struttura in **5 azioni fondamentali**:

- Controllo crescente dei cantieri
- Tecnologia d'avanguardia
- Benchmarking costante
- Formazione a tutti i livelli
- Alto commitment ed engagement delle imprese

7 VALORI DI MISSION S

La missione si fonda sulla responsabilità di ognuno e sul senso di appartenenza.

Mission-S è un invito costante all'attenzione verso sé stessi e gli altri, perché la sicurezza sia sempre più una cultura condivisa.

TELT crede che sicurezza e produttività debbano dialogare poiché lavorare sicuri significa lavorare meglio.



Il programma Mission S crede e **porta avanti i seguenti 7 valori:**

UNITÀ: per la massima sicurezza è essenziale la massima unità.

L'impegno di Mission-S lega Francia e Italia, committenza e imprese, responsabili e lavoratori di tutte le nazionalità sotto un'unica visione – operativa e normativa. È questione di coordinamento, di forte integrazione in uno scenario complesso, ma prima ancora di mentalità collettiva.

INNOVAZIONE: sono innovative le tecnologie per scavare e costruire, per TELT così devono essere anche le soluzioni per garantire la sicurezza.

Nei cantieri sono utilizzati sistemi avanzati, dal rilevamento delle persone e i sensori di movimento alle misure per le emergenze. Nello scegliere con chi lavorare, il criterio principe è il superamento delle proposte tradizionali. Mission-S innova nei regolamenti, nei processi di controllo, come per gli strumenti di sensibilizzazione.

RIGORE: l'azione di Mission-S si riconosce per il grado di attenzione dedicato a ogni attività.

TELT sui cantieri controlla meticolosamente tutto: i parametri ambientali, il rispetto delle procedure, le ragioni dei fatti accaduti. L'ordine e la precisione sono la base per lavorare sicuri, la Società è altresì molto esigente verso sé stessa ed i suoi collaboratori cui invita a tenere lo stesso rigore.

FORMAZIONE: Mission S promuove la preparazione al lavoro, lo scambio di esperienze, la comunicazione tra squadre e imprese, il dialogo a ogni livello.

Presso TELT l'aggiornamento e l'apprendimento è continuo, altresì il confronto con i sindacati e le altre realtà del settore, al fine di condividere i risultati raggiunti e le novità del suo approccio in quanto "la trasparenza rafforza l'impegno".

COINVOLGIMENTO: in quanto parte attiva di una grande opera, tutti sono responsabili di un'impresa comune: costruire il tunnel più lungo del mondo con il rischio minimo per le persone.

Mission-S coinvolgere e trasmettere il sentimento di "lavorare insieme al fronte di scavo, alle costruzioni, sulle strade, e proteggersi l'un l'altro", avere professionisti consapevoli che le loro scelte sono determinanti.

CURA: Costruire in sotterranea è un mestiere esigente per fisico e mente.

Mission-S ha l'obiettivo di rendere il lavoro di uomini e donne protetto e agevole. Un ambiente bene organizzato è un ambiente rispettoso della salute. Il senso profondo del programma è la cura per le persone, le misure messe in campo riguardano le loro condizioni di vita anche fuori dal cantiere.

VOLONTÀ: TELT ha creato Mission-S perché non si accontenta dello "status quo".

La Società vuole elevare gli standard di sicurezza, investire nella conoscenza e nelle tecnologie insieme alle imprese, facendo la differenza nei risultati, non solo a parole. Sui cantieri è alimentata una cultura incentrata sulla presenza, sulla responsabilità personale e l'impegno collettivo. La missione TELT è "una sicurezza per sé grazie a tutti".

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE MISSION S

Nell'aprile del 2022, in occasione della **giornata mondiale per la sicurezza**, nel **cantiere di Saint-Martin-La-Porte** si è tenuto un evento che, oltre a festeggiare i primi 10 km di scavo del tunnel, ha ribadito gli elementi salienti del programma Mission-S.

In particolare, ha sottolineato i suoi due ambiziosi ma realistici obiettivi: non avere incidenti mortali o gravi e ridurre al minimo gli incidenti minori.

Scopri di più su [MISSION S](#)



EMERGENZA COVID

Nel biennio 2020-2022, per far fronte alla pandemia da COVID, TELT ha messo tempestivamente in campo misure di supporto adeguate a fronteggiare la crisi che hanno permesso di non fermare i cantieri e gestire l'attività operativa senza pericoli di focolaio in azienda.

PARTNER DELLA CAMPAGNA EUROPEA EU-OSHA

Dal 2021 TELT è partner della campagna UE per rendere gli ambienti di lavoro dell'UE più sicuri, più sani e più produttivi, a vantaggio delle aziende, dei lavoratori e dei governi. Con Eu-Osha promuove una cultura della prevenzione del rischio volta a migliorare le condizioni di lavoro in Europa.



Scopri di più su [EU-OSHA](#)

GRUPPO DI LAVORO SULLE DISABILITÀ

Con l'obiettivo di creare una politica "Diversità e Inclusione" è nato il gruppo di lavoro dedicato alle persone in situazione di disabilità: attualmente sta lavorando sul reclutamento di personale disabile in linea con le posizioni ricercate, sulle iniziative concrete per migliorare l'ambiente di lavoro, sulla sensibilizzazione di tutti i dipendenti. Il gruppo prevede l'incontro con i principali player del settore al fine di ispirarsi alle migliori pratiche. Con la volontà di perseguire i suoi obiettivi ed essere membro partecipe e promotore di azioni esemplari, TELT ha preso parte a due iniziative in linea con questo tema: all'Osservatorio "Diversity and Inclusion" del Global Italia e, sul versante francese, all'Osservatorio sui "Diritti dell'uomo".

FOCUS SULLE AZIONI PER IL BENESSERE AZIENDALE

Il 2022 è stato un anno importante per ricostruire le relazioni sociali e il benessere aziendale di TELT dopo gli anni della pandemia.

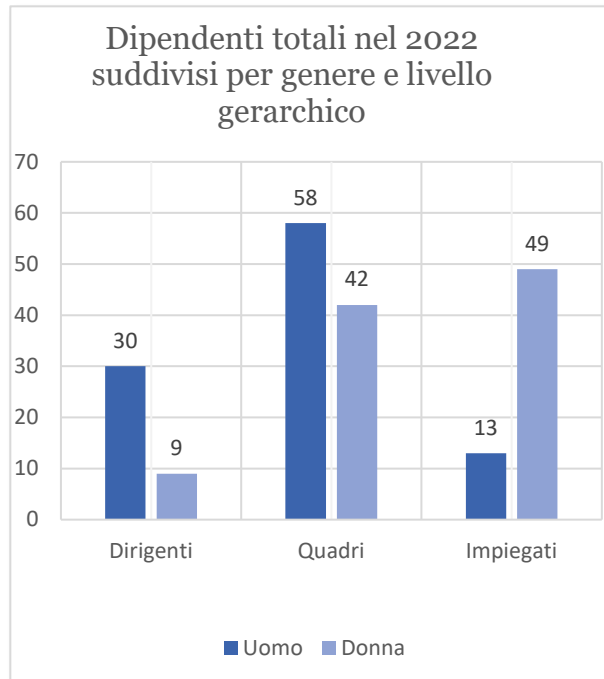
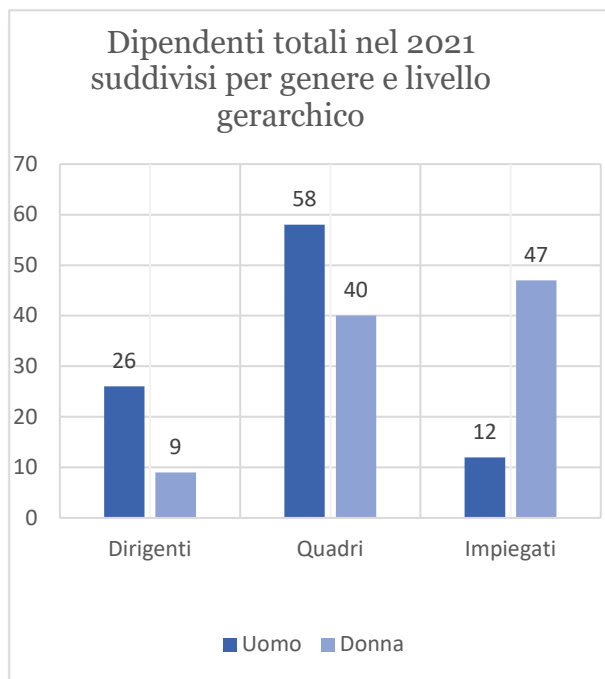
- Ad ottobre 2022 TELT si è riunita nella cornice della Fondazione Cavour e ha preso consapevolezza dei cantieri attivi, grazie al racconto dei Project Manager direttamente coinvolti. L'Agorà è stata soprattutto l'occasione per i dipendenti di manifestare i punti di forza e quelli di debolezza della società e sottoporre al management alcuni temi importanti della vita aziendale
- Sempre nell'autunno del 2022 sono cominciate le prime attività di approfondimento per accrescere il benessere percepito in azienda, a partire dalla preparazione di un questionario erogato nei primi giorni del 2023 (elaborato dall'Università di Milano Bicocca e dall'Ecole di Management di Grenoble come indicato nel capitolo "[TELT E IL RUOLO DELLA RICERCA SCIENTIFICA](#)")



SDG 5 - Parità di genere in un settore complesso

La **parità uomo-donna** è un tema rilevante in TELT, aspetto per il quale persegue l'obiettivo del miglioramento costante per due ordini di orizzonti, oltre all'adesione alle politiche internazionali:

- **Efficacia:** un uguale trattamento di uomini e donne rende la società più performante;
- **Social Impact:** TELT ritiene che l'equità sia alla base del miglioramento della vita delle famiglie e delle comunità.

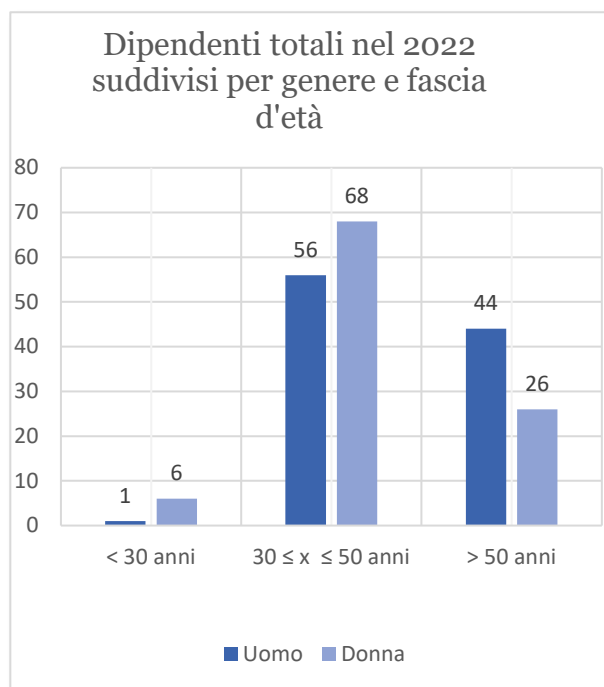
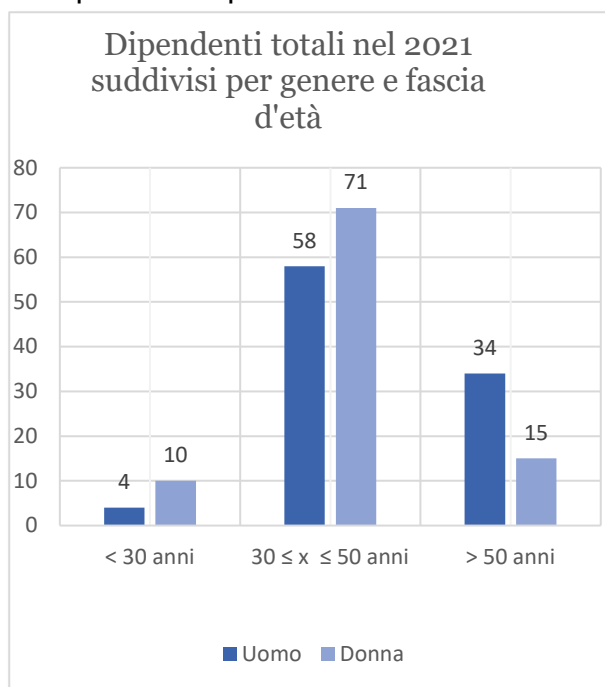


Al 31 ottobre 2022 gli impiegati di TELT hanno raggiunto quota 201 e la distribuzione di genere è 101 uomini e 100 donne.

Invece, per quanto riguarda la distribuzione dei ruoli decisionali in azienda, possiamo osservare che:

- **circa il 42% delle donne ricoprono ruolo di Responsabili (white collars);**
- **attualmente nel Consiglio di Amministrazione, composto da 10 membri, siedono 2 donne (20%).**

Sono attualmente in corso delle riflessioni per ampliare l'impegno della società soprattutto sulle posizioni apicali.



L'APPLICAZIONE DELL'EQUITÀ SALARIALE

TELT in Francia ha l'obbligo di misurare la sua performance sociale con l'**indice di uguaglianza uomo/donna** del **Ministero del Lavoro** (inviato ai servizi *dell'inspection du travail* attraverso la piattaforma Index Egapro). Attualmente la società, nonostante la difficoltà intrinseca legata al settore delle costruzioni, ancora oggi prevalentemente maschile, è in linea con gli standard di legge francesi ed ha deciso di applicare anche in Italia, su base volontaria, il **principio dell'equità salariale** il cui obiettivo è di colmare tutte le differenze di retribuzione tra uomo e donna che non abbiano giustificazione organizzativa, secondo il principio della parità di funzione e di merito.



SDG 6 - Il controllo delle sorgenti

L'attenzione alla risorsa idrica è sempre stata una costante per il Promotore Pubblico della nuova Torino-Lione. Sin dalla fase degli studi è stato eseguito, sia in Francia che in Italia, un monitoraggio delle sorgenti di "area vasta", **ovvero con quasi 400 punti di monitoraggio** collocati anche in zone molto distanti dai cantieri. Nelle fasi di progettazione preliminare, definitiva e di variante del tunnel di base della Sezione transfrontaliera, la conoscenza acquisita della risorsa ha permesso di fornire elementi preziosi ai progettisti in particolare per prevedere interventi al fine della salvaguardia delle risorse idriche.

Oggi per TELT si è aperta la fase dei cantieri per il tunnel di base ed è in corso il **Piano di Monitoraggio Ambientale**, un sistema di controllo dei valori ambientali complesso, che comprende anche il monitoraggio delle acque sotterranee e delle acque superficiali nei punti posti all'interno del perimetro di potenziale influenza ambientale dell'opera.

- **TELT si è impegnata tuttavia a mantenere la rete esterna di indagine delle risorse idriche, con cui si propone di contribuire alla raccolta di informazioni utili all'indagine della qualità delle acque, così come ribadito anche nel suo statement rispetto al controllo e all'utilizzo della risorsa idrica.**

Il monitoraggio ambientale viene effettuato sotto il controllo rigoroso e costante delle autorità competenti, che hanno accesso a tutti i dati; TELT dimostra la massima trasparenza mettendo a disposizione del pubblico la sintesi dei risultati delle misurazioni sul proprio sito web.

Il monitoraggio delle risorse idriche, in conformità con i protocolli prescritti, mostra che i lavori di TELT non hanno avuto un impatto significativo su:

- qualità dell'acqua (assenza di inquinamento);
- ambienti acquatici e zone umide in prossimità di opere sotterranee;
- l'uso di sorgenti (potabili e non).

La collaborazione di esperti delle Università di Grenoble e Torino fornisce inoltre un quadro scientifico autorevole che ha guidato il lavoro di TELT.



In Francia, sin dalle fasi preliminari del progetto, a metà degli anni Novanta, è stata condotta **un'indagine sistematica** sulle **risorse idriche sotterranee e superficiali** dei bacini idrografici interessati dal futuro tunnel di base del Moncenisio, simmetricamente su entrambi i lati del confine.

Dopo il ritorno di esperienza, il protocollo di monitoraggio è stato oggetto di alcuni adattamenti marginali e di scambi con i Servizi di stato, anche con il supporto di consulenze esterne, finalizzati al suo **continuo miglioramento**; oggi continua e accompagnerà la realizzazione del tunnel fino alla fine dei lavori.

TELT applica rigorosamente i decreti ottenuti per il progetto ai sensi della legge sull'acqua e dà seguito con il massimo rigore al protocollo di monitoraggio degli ambienti acquatici, con il valore aggiunto dell'introduzione di soglie di allerta.

I risultati di questo ampio monitoraggio sono soggetti **alla massima trasparenza**:

- le misurazioni delle sorgenti vengono effettuate in modo contraddittorio con l'accompagnamento di funzionari comunali, agenti della Lyonnaise des eaux (a Modane, che ha affidato la gestione della sua rete di acqua potabile a questo ente) o di un agente giurato dell'ONF in assenza di un agente comunale;
- i bollettini che riportano una sintesi dei risultati delle misurazioni su tutti i componenti prescritti sono pubblicati regolarmente sul sito web di TELT;
- i risultati completi sono a disposizione dei dipartimenti e delle amministrazioni governative;
- una volta all'anno, i servizi di stato organizzano una riunione per presentare il bilancio ambientale globale (Comitato di Gestione Ambientale - CME), alla presenza di sindaci e associazioni, in cui TELT risponde a eventuali domande;
- nell'ambito delle "Revisioni dei fascicoli" con i servizi di stato, l'esecuzione dei decreti prefettizi è oggetto di specifiche riunioni dedicate.

Ad oggi, non si è verificato alcun prosciugamento delle reti di acqua potabile dei comuni.



SDG 7 - Uso consapevole dell'energia

Nel quadro di una **convenzione tra TELT e Politecnico di Torino** è nato il progetto di studio per **valorizzazione delle risorse geotermiche** connesse ai lavori del tunnel di base del Moncenisio.



Quest'ultimo ha confermato che la risorsa geotermica resa disponibile dalle acque derivate del tunnel è una **fonte energetica pulita e rinnovabile** che potrà dare origine ad attività produttive, contribuendo a ridurre le emissioni inquinanti nelle regioni interessate, rappresentando quindi un'opportunità per i territori coinvolti dai lavori per la Torino-Lione. Uno studio analogo è in corso anche lato Francia secondo un percorso che avrà vocazione a coinvolgere anche i territori.

- Il primo utilizzo concreto di questo impegno è il **Centro Visitatori di Chiomonte** di prossima apertura interamente alimentato con l'energia geotermica del cantiere.

Scarica il Paper dedicato al progetto [Geotermia](#)

LE IMPRESE DELLA TORINO-LIONE UNITE PER L'OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA

Nell'ambito dei lavori del tunnel di base Francia, le imprese si sono impegnate a utilizzare il **100% di energia verde da fonti rinnovabili** sui cantieri.

- Implementazione di carburanti alternativi e di veicoli a mobilità sostenibile;
- Riduzione del consumo di carta;
- Riduzione dei consumi energetici;
- Raccolta differenziata dei rifiuti.

SEDI RESPONSABILI

Nel corso dello scorso biennio, una démarche ambientale è stata adottata anche **nelle sedi societarie**, in particolare:

- **fornitura di energia verde** da fonte completamente rinnovabile per la Sede di Torino fino al primo semestre 2022, in ottemperanza agli obiettivi definiti per le sedi (italiane e francesi); attualmente, avendo la Società una sede temporanea, non è stato possibile riattivarla;
- acquisizione di una parte di **flotta aziendale ad alimentazione ibrida** (benzina/gpl);
- utilizzo di fonti di **illuminazione** delle aree della sede **a basso impatto** (es. LED);
- **riduzione/eliminazione della plastica**;
- avvio dello **smaltimento differenziato dei rifiuti** per tutte le sedi TELT.

NUOVE SOLUZIONI GREEN: +75% auto elettriche, -60% consumo di carburante, -60% consumo della plastica.

PROGETTO IDROGENO

Nel corso del 2022, TELT, assieme alle imprese operanti nei cantieri dei lotti del tunnel di base, versante francese, attraverso una collaborazione strategica con Indura (IN frastructuresDURA bles) e l'appoggio di FIB, Syntec Ingénierie FNTP, Canalisateurs, Routes de France, SFIC, ha messo in azione il volano dell'economia della Maurienne. Il progetto avviato ha per obiettivo la promozione della mobilità sostenibile delle maestranze impiegate nei cantieri, e non solo, attraverso l'**impiego di mezzi a base di idrogeno**.

TELT, in quanto soggetto sensibile al tema della decarbonizzazione, ha messo al tavolo le imprese attive sui cantieri francesi ed è costantemente aggiornata sull'evoluzione del progetto.

In termini di trasporto, con l'obiettivo di limitare gli spostamenti in auto privata, e a fronte delle ridotte dimensioni dei cantieri e possibilità di parcheggio, le **aziende saranno incoraggiate a creare un sistema di trasporto collettivo**.



SDG 9 - L'impegno per una filiera responsabile

L'impegno di TELT per gli acquisti sostenibili è sostenuto da tre pilastri fondamentali: il **Regolamento dei contratti antimafia**, il **Codice Etico** e la **Politica degli acquisti**.

IL REGOLAMENTO DEI CONTRATTI ANTIMAFIA

Nel quadro dell'accordo del 24 febbraio 2015, firmato tra l'Italia e la Francia, per la realizzazione dei lavori definitivi, i due Paesi si sono impegnati a **lottare contro le infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici** di TELT dotando la Società di un "**Regolamento dei contratti**", un testo ratificato dai Parlamenti dei due paesi.

Il Regolamento dei contratti antimafia si applica a tutti i fornitori, indipendentemente dal loro status, dalla natura e dall'importo del contratto o dal Paese di origine del fornitore.

IL CODICE ETICO

Oltre alla lotta alla mafia decisa dagli Stati, per raggiungere i suoi obiettivi TELT ha deciso di stabilire nel suo **Codice Etico** i principi fondamentali della cultura della Società e di istituire regole di buona condotta per il comportamento dei suoi dipendenti, in particolare per quanto riguarda l'integrità dei suoi collaboratori.

Redatto e approvato dal CdA nel 2016, revisionato in ultima istanza nel 2021, il Codice Etico viene inviato ai fornitori ed è **diventato parte integrante dei contratti firmati dalla Società**. TELT richiede ai suoi fornitori e ai loro subappaltatori di aderire e promuoverne valori e obiettivi tra i dipendenti, ma anche nella loro supply chain e pone una particolare attenzione all'aspetto della sostenibilità.

POLITICA DEGLI ACQUISTI

Per affrontare e recepire consapevolmente le sfide economiche, ambientali e tecniche, TELT, nella sua **Politica degli acquisti responsabili**, ha identificato le azioni da attuare **per migliorare le pratiche di sostenibilità**.

Gli acquisti sono realizzati secondo principi etici che rispettano e promuovono i seguenti obiettivi:

- dignità delle persone;
- probità e onestà;
- imparzialità;
- rispetto dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Anche il Patto delle Imprese della Torino-Lione integrato nel Codice Etico riprende gli stessi valori (vedi paragrafo [TELT E IL FUTURO DELLA MOBILITÀ](#)).

LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SECONDO I CRITERI DELLA SOSTENIBILITÀ

TELT, durante l'esecuzione degli appalti, misura regolarmente le prestazioni dei fornitori in relazione ai requisiti richiesti in fase di aggiudicazione, il mancato raggiungimento degli obiettivi si traduce in mirate azioni correttive.

I criteri di valutazione utilizzati sono i seguenti:

- **qualità della prestazione, incluso il rispetto del capitolato d'appalto;**
- **rispetto delle scadenze;**
- **salute e sicurezza;**
- **ambiente;**
- **gestione amministrativa e documentale;**
- **rapporti con il territorio e le istituzioni.**

Nel corso del 2022 sono state effettuate **95 valutazioni sui fornitori** che, in particolare, hanno riguardato:

- 17 appalti di lavori - 8 fornitori;
- 51 appalti di prestazioni intellettuali tecniche (MOE, AMO, ambiente, sicurezza...) - 21 fornitori;
- 27 appalti di funzionamento - 10 fornitori.

I NUMERI DEGLI ACQUISTI

Gli appalti soggetti al processo di valutazione della performance sono i seguenti:

- 1.433 Fornitori sulla **lista bianca**;
- 47 **contratti** notificati aggiudicati mediante procedura formalizzata;
- 113 **appalti** notificati aggiudicati mediante procedura adattata;
- 3.386 M€ **Importo stimato** degli appalti notificati;
- 1.072 M€ **Importo totale** negoziato negli appalti aggiudicati mediante procedura formalizzata (ovvero economie realizzate).

Nel 2022 TELT ha aggiudicato **31 contratti**, superando l'obiettivo annuale di **19 affidamenti**.

PREMIO ACQUISTI SOSTENIBILI

IN FRANCIA: AGGIUDICAZIONE TROPHÉES COMMANDE PUBLIQUE

In Francia il promotore pubblico si è aggiudicato il premio nella categoria “acquisti pubblici sostenibili” dei “Trophées Commande Publique 2021”, organizzati dal sito achatpublic.com in partenariato con il Ministero della transizione ecologica. La cerimonia si è svolta il 18 novembre 2021 all'interno del Salone dei sindaci e delle collettività locali a Parigi, e alla presenza del commissario generale allo sviluppo sostenibile, Thomas Lesueur. TELT ha ricevuto il premio per aver “**sistematizzato l'approccio dello sviluppo sostenibile in tutti i suoi acquisti**”.



Scopri di più sul premio [Thropées Commande Publique](#)

IN ITALIA: VINCITRICE DEL PREMIO VENDOR RATING COMPRAPERDE BUYGREEN

Il Forum Compraverde Buygreen – gli Stati Generali degli acquisti verdi – è l'evento di riferimento in Europa per le politiche, i progetti, i beni e i servizi di Green Procurement, pubblico e privato. Un evento internazionale che unisce annualmente i principali attori coinvolti nella diffusione e l'attuazione degli acquisti di beni e servizi sostenibili e nella conversione ecologica delle modalità di produzione e di consumo.

In occasione del Forum Compraverde Buygreen – svoltosi dal 6-8 ottobre 2021 al WEGIL di Roma – TELT ha vinto il PREMIO COMPRAPERDE, Sezione Vendor Rating e Acquisti Sostenibili “**per la completezza del sistema di vendor rating sostenibile, che coerentemente con il Codice Etico e la politica degli acquisti, prevede l'introduzione di criteri ambientali e sociali negli appalti, la formazione del personale sul tema degli acquisti sostenibili, obiettivi annuali e il monitoraggio sia del raggiungimento degli obiettivi che dei fornitori**”.



Scopri di più sul premio [Compraverde](#)



SDG 11 - Per la creazione di una comunità resiliente

L'IMPATTO ECONOMICO DEL TUNNEL DI BASE

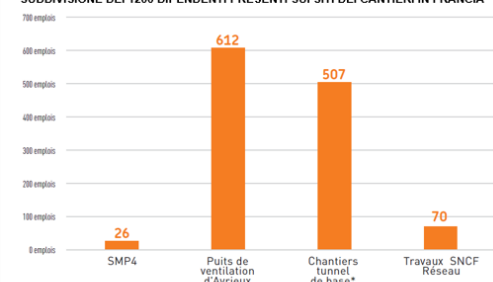
Secondo uno studio effettuato da Gruppo Clas il progetto di costruzione apporta **10,6 miliardi di valore aggiunto**: 3,6 in termini diretti (cantiere), 3,7 in modo indiretto (imprese + fornitori che vengono attivati), 3,2 indotti (redditi, occupazione, fatturato).

Sugli 11 anni saranno necessarie **125 mila unità a tempo pieno** di cui il 73% in settori diversi dalle costruzioni (agricoltura, industria, commercio, trasporti, turismo, servizi alle imprese, servizi alle persone).

I NUMERI ATTUALI DEI CANTIERI IN FRANCIA E IN ITALIA

In Francia, nel 2022, sono oltre 1.215 posti di lavoro creati sui cantieri attivi (Saint-Martin-la-Porte, Avrieux ed i cantieri dediti al Tunnel de Base). In Italia sono circa 100 gli addetti attualmente al lavoro sul cantiere di Chiomonte.

SUDDIVISIONE DEI 1200 DIPENDENTI PRESENTI SUI SITI DEI CANTIERI IN FRANCIA



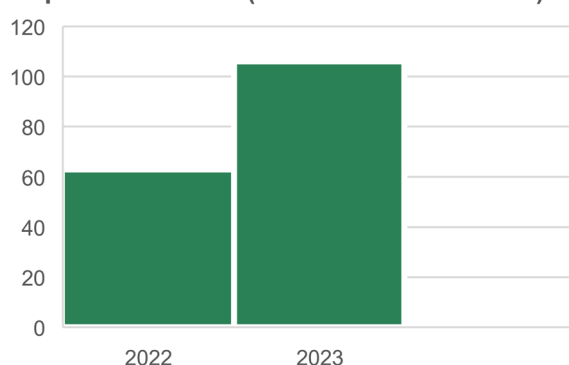
Fonte: raggruppamenti d'impresa, TELT, SNCF Réseau

* 2 chantiers du tunnel de base : Saint-Julien-Montdenis / Saint-Martin-la-Porte (C08) et Saint-Martin-la-Porte / La Praz (C06-7)



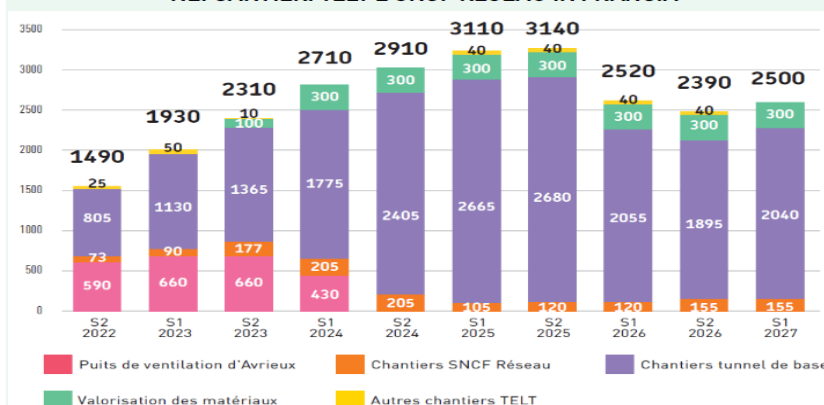
Per il cantiere SMP4, a settembre 2022, fine di 7 anni di lavori

Proiezione del numero di lavoratori previsti in Italia (cantiere di Chiomonte)

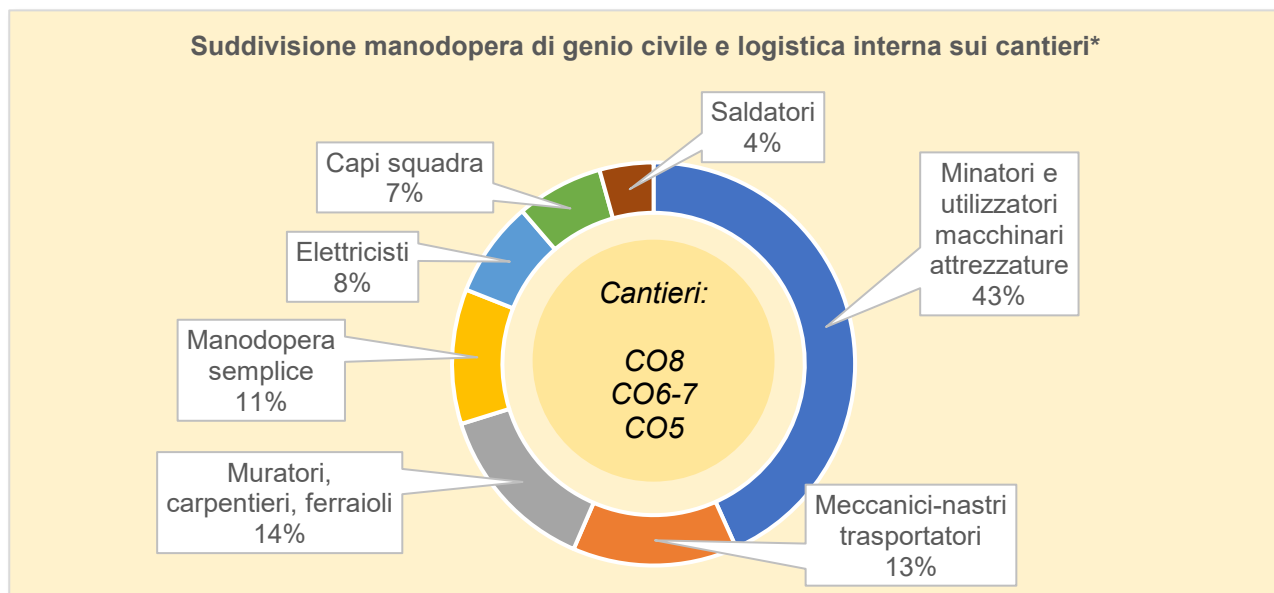


PREVISIONI MAESTRANZE IN FRANCIA

PREVISIONE TRIMESTRALE/SESTRALE DEI LAVORATORI
NEI CANTIERI TELT E SNCF RÉSEAU IN FRANCIA



I **cantieri del Tunnel di Base**, versante francese, comprendono Saint-Julien-Montdenis / Saint-Martin-la-Porte (CO8), Saint-Martin-la-Porte / La Praz (CO6-7) et Villarodin-Bourget / Italie (CO5). Le **682 maestranze ad oggi presenti nei 3 cantieri**, per quanto riguarda la manodopera di genio civile e logistica interna, presentano la suddivisione che segue.



*Dato aggiornato al 30/09/2022

PREVISIONI MAESTRANZE IN ITALIA

Sulla base dello stato attuale di progettazione e sulla scorta del cantiere francese di Saint-Martin-la-Porte, molto simile per la tipologia di lavorazioni, è **stato realizzato il primo modello di previsione del fabbisogno per il cantiere operativo 3-4 del Tunnel di Base**, cantiere de La Maddalena, a partire dal 2023.

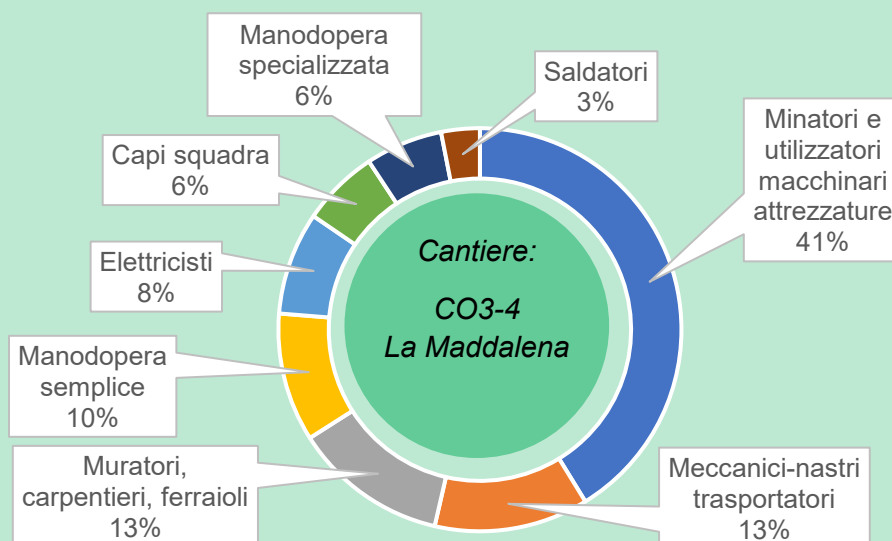
Le imprese arriveranno con una parte di maestranze già appartenenti al proprio organico ma, sull'esempio francese, si stima che **oltre il 50% potrebbe essere manodopera locale** formata direttamente sul territorio.

In generale:

- per la manodopera specializzata (60%) e le posizioni di quadri e impiegati (20%), la **proiezione** potrebbe essere definita secondo l'esperienza su **cantieri simili** con la proporzione di 75% figure senior e 25% figure junior ed una **formazione che va dall'alta formazione post-diploma alla laurea**;
- per la manodopera semplice (20%) saranno invece **promossi percorsi di apprendistato professionalizzante in cantiere**.

La suddivisione, per quanto riguarda la manodopera di genio civile e logistica interna, necessiterà di una ripartizione identificabile nel grafico che segue, ovvero avente la predominante presenza di minatori e utilizzatori di macchinari ed attrezzature.

Proiezione mestieri per la manodopera di genio civile e logistica interna



LE STRATEGIE PER IL TERRITORIO

FRANCIA: IL SOSTEGNO DELLA DÉMARCHÉ GRAND CHANTIER

In Francia è attivo da diversi anni il dispositivo della Démarché Grand Chantier: lo Stato francese, la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, il Département de la Savoie e il Syndicat du Pays de Maurienne firmato il 30 settembre 2016 il Contratto di territorio della Maurienne che punta a fare del cantiere del collegamento ferroviario della Torino-Lione e dello sviluppo della Maurienne un obiettivo comune.

La Démarché Grand Chantier è oggetto di una «Carta per un cantiere esemplare, ben radicato nel territorio in cui si sviluppa» firmata con TELT. Inserita anche nei contratti, essa consente alle aziende di condividere gli obiettivi dell'iniziativa e definisce le condizioni per il buon esito del cantiere.

- **Mon emploi Lyon-Turin:** un servizio unico per trovare un lavoro in cantiere, per formarsi o per l'assunzione di futuri dipendenti per la Torino-Lione. La piattaforma **promuove il reclutamento in regione, mettendo in contatto tra loro le imprese del cantiere e le persone in cerca di lavoro.** Questo dispositivo si appoggia su un programma di formazione iniziale, adattato in continuo alle realtà del cantiere.
- **La piattaforma di supporto al tessuto economico locale e regionale:** ALTE (Appui Lyon Turin Entreprises) è un servizio che consente di facilitare l'accesso al cantiere da parte delle aziende locali e regionali o di sviluppare servizi per i dipendenti. Per dare alle imprese locali e regionali la possibilità di accedere a determinati contratti di lavoro, in particolare in subappalto, la piattaforma di supporto al tessuto economico locale e regionale semplifica i **contatti tra le imprese, facilita l'accesso alle informazioni e alla conoscenza dell'attività dei cantieri** e consente loro di migliorare le proprie competenze in termini di risorse umane, innovazione, marketing, etc.

LA MAISON DE L'HABITAT

Nell'ambito delle azioni di sostegno territoriale per il cantiere, è stato istituito un Programma di Interesse pubblico (PIG) dedicato all'alloggio dei dipendenti della Torino-Lione per consentire ai dipendenti dei cantieri di essere ospitati negli immobili esistenti nella Maurienne. Il programma incoraggia i proprietari degli alloggi ad offrirli ai dipendenti dei cantieri dell'opera.

La Maison de l'Habitat vuole essere un punto d'informazione centralizzato per le imprese e i dipendenti che lavorano nei cantieri della Torino-Lione, ma anche per i locatori, fornendo assistenza e informazioni sui programmi a sostegno della riqualificazione e del rinnovamento energetico delle abitazioni e organizzando incontri e riunioni con operatori specializzati.

ITALIA: LE CLAUSOLE SOCIO-AMBIENTALI E “UNA RETE PER LA VALLE”

Anche in Italia, di concerto con la Regione Piemonte, TELT ha lavorato per massimizzare le ricadute economiche e sociali positive sull'indotto e sull'economia del territorio.

La Legge Regionale 4 del 2012 è il riferimento normativo che ha condotto nel 2018 alla firma del “*Patto per il Territorio*” tra **TELT, Regione Piemonte e Commissario di Governo** per l'inserimento nei bandi di gara della nuova linea ferroviaria di clausole ambientali e sociali per:

- non incrementare il traffico veicolare ed il conseguente inquinamento per il trasporto degli addetti ai cantieri;
- rendere più agevole la permanenza degli addetti al cantiere riducendo per quanto possibile il tragitto tra il luogo di abitazione e quello di lavoro;
- favorire l'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà occupazionale.

TELT non ha campi base sui cantieri: per il cantiere de La Maddalena, per effetto delle clausole ambientali, gli alloggi sono posti nei pressi del cantiere diminuendo anche gli impatti ambientali per gli spostamenti delle maestranze.

La formulazione dei criteri di gara è stata studiata dalla Direzione Giuridica di TELT in collaborazione con l'**università di Torino, Dipartimento di giurisprudenza**.

Nel 2022 il Promotore Pubblico ha inoltre concluso, alla stregua di ciò che accade sul lato francese, **un accordo con la Regione Piemonte e l'Agenzia Piemonte Lavoro** a favore dei territori toccati dai lavori per la nuova linea ferroviaria.

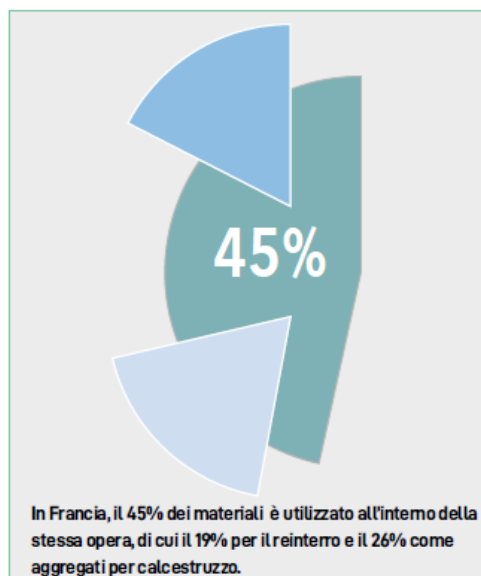
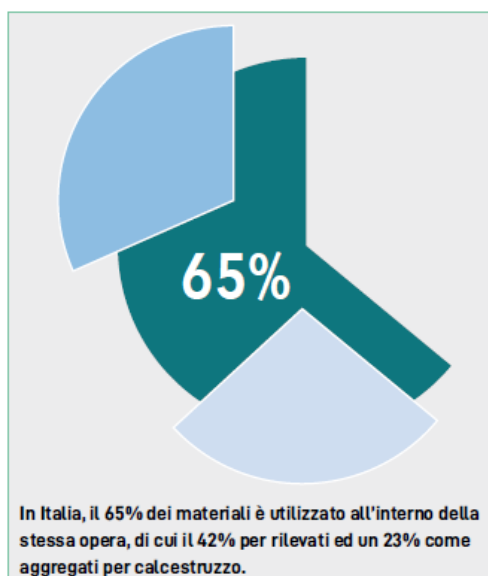
- “**Una rete per la Valle**” è il nome del sistema studiato per **attivare i percorsi di formazione delle figure professionali necessarie** ai cantieri della Torino-Lione, attuando la Legge Regionale 4/2011 e il “*Patto per il Territorio*” programma volto a rendere i cantieri della sezione transfrontaliera della nuova linea un motore di sviluppo per l'economia locale.
- **Agenzia Piemonte Lavoro** è l'ente strumentale regionale che, attraverso i Centri per l'impiego coinvolti (Susa, Rivoli e Chivasso), **predispone degli sportelli dedicati** sia alle persone interessate a ricoprire le mansioni offerte, sia alle imprese richiedenti personale.



SDG 12 - Economia circolare dei materiali di scavo





La politica di TELT in tema di materiali di scavo punta all'obiettivo "zero rifiuti" che può essere perseguito solo nel quadro di una regolamentazione che massimizzi il recupero nel ciclo produttivo e permetta di ridurre i costi non solo tra regioni dello stesso paese, ma anche tra paesi diversi. I due cantieri operativi impegnati in questa sfida sono in Italia il CO10 e in Francia il CO11 entrambi in fase di aggiudicazione di gara e inseriti nel quadro di una regolamentazione molto stringente (in Italia ad esempio l'obbligatorietà del PUT – Piano di Utilizzo delle Terre pone l'accento sulla necessità di progettazione e programmazione delle destinazioni del materiale e del loro utilizzo, oltre che sulla caratterizzazione per un monitoraggio costante da parte delle autorità di controllo; in Francia la *legge anti-gaspillage pour une économie circulaire* ha comportato il rafforzamento dell'importanza del riutilizzo, della tracciabilità e del reporting).

Seguendo l'esempio del regolamento antimafia bi-nazionale, il progetto di **TELT aspira a diventare un esempio di gestione bi-nazionale dei materiali di scavo**, monitorati e controllati all'interno del cantiere unico di competenza di TELT, con l'obiettivo di massimizzare il potenziale di valorizzazione e ridurre lo stoccaggio temporaneo e definitivo, l'estrazione in cave di aggregati esterni e il trasporto su camion.



Scopri la [Valorizzazione dei materiali di scavo](#)

Il tema dell'ottimizzazione del riutilizzo dei materiali di scavo è strettamente legato anche all'innovazione, a tal fine TELT ha stretto le seguenti collaborazioni:

ADVANTEX	REMATCH	GRAND PARIS e CERN
progetto di ricerca con il Politecnico di Torino per elaborare nuove tecnologie di caratterizzazione e formule di calcestruzzo verdi	un partenariato R&D franco-tedesco finanziato dalla Commissione UE	scambi di esperienza
 Politecnico di Torino	 	Société du Grand Paris 



LA GESTIONE BINAZIONALE DEI MATERIALI DI SCAVO: UNA REALTÀ

L'intesa, che ha richiesto oltre tre anni di lavori, è stata approvata durante la seduta della Commissione intergovernativa svoltasi a Roma a dicembre 2022. La proposta che prevede il trasporto oltreconfine dei materiali di scavo nel "cantiere unico" della Torino-Lione è stata adottata dalla CIG.

L'accordo diventa operativo: per la prima volta in Europa è **consentito il riutilizzo binazionale dei materiali di scavo all'interno dei cantieri transfrontalieri della stessa opera**, fissando l'insieme dei cantieri come un unico sito il cui perimetro è definito nel Trattato internazionale del 2012.

COLLABORAZIONE CON IL CENTRE D'ETUDES DES TUNNELS

TELT ha proseguito nel biennio in esame una collaborazione con CETU (Centre d'Études des Tunnels) sulla considerazione delle questioni di sviluppo sostenibile nel contesto dei progetti di opere in sotterraneo, in particolare per quanto riguarda l'analisi del ciclo di vita delle grandi infrastrutture ferroviarie e lo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione dei materiali di scavo.



SDG 13 - Il monitoraggio ambientale

La Torino-Lione ha passato il vaglio di numerosi Studi d'impatto Ambientale impostati secondo la regolamentazione dei rispettivi Paesi. Dalla fase di approvazione a quella attuale di esecuzione dei lavori. Tali prescrizioni vengono tradotte in una serie di misure operative ed azioni a tutela dell'ambiente imposte, attraverso specifiche clausole ambientali, alle imprese che eseguono i lavori, e regolarmente tenute sotto controllo delle direzioni lavori e del Committente TELT. In particolare, per il controllo e il coordinamento tra i diversi cantieri per gli aspetti ambientali, **TELT ha deciso di dotarsi di una figura innovativa detta "Coordinatore ambientale"** (COE). Si tratta di una prestazione di assistenza alla committenza, dotata di tutte le specifiche competenze ambientali (acustica, qualità dell'aria, qualità dell'acqua, ecologia, etc.) in grado di garantire l'unitarietà di approccio su tutti i cantieri operativi.

La creazione del coordinamento ambientale ha permesso l'implementazione di un vero sistema ambientale integrato interno ed esterno al cantiere.

Schematizzazione della gerarchia degli ambiti e delle interrelazioni tra gli stessi



Schematizzazione delle interfacce tra le varie figure del Controllo Ambientale Integrato



Scopri la [Gestione responsabile delle risorse in Italia](#)

L'OSSERVATORIO AMBIENTALE IN FRANCIA

Sul versante francese, per garantire che gli effetti dei lavori sull'ambiente rimangano limitati, TELT e i raggruppamenti aziendali delegano il monitoraggio delle varie componenti ambientali – aria, rumore e vibrazioni, acqua, fauna e flora – a società specializzate.

Uno degli esempi è la **partnership con ATMO Auvergne-Rhône-Alpes**, l'osservatorio riconosciuto dal Ministero della transizione ecologica e solidale, per il **monitoraggio e l'informazione sulla qualità dell'aria sul territorio regionale**.

L'obiettivo della collaborazione è implementare un metodo innovativo di monitoraggio della qualità dell'aria intorno ai cantieri della Torino-Lione nella valle della Maurienne.

A partire dal 2022, TELT ha reso pubblici i risultati del monitoraggio ambientale di tutte le componenti monitorate; i bollettini di aggiornamento sono online in una sezione del sito dedicata all'Osservatorio Ambientale Francia.

Scopri l'[Observatoire](#)
Scarica l'[ultimo bollettino ATMO del 2022](#)

TELT VERSO LA DECARBONIZZAZIONE

Con l'intenzione di essere di esempio nella gestione di tutti gli aspetti ambientali, TELT ha voluto anche confrontarsi con altri committenti internazionali impegnati in opere analoghe, al fine di poter includere nella sua operatività, best practices e performances di altre realtà industriali. A tal fine, una **collaborazione è stata conclusa con il cluster [Indura](#)** sul tema della **decarbonizzazione**.

IL MONITORAGGIO E LE COLLABORAZIONI IN ITALIA

Anche in Italia l'iniziativa di trasparenza ha portato a pubblicare i **dati del Piano di Monitoraggio Ambientale sul sito pubblico di TELT**.

Il bollettino riporta con cadenza periodica una sintesi di tutte le rilevazioni effettuate relativamente alle componenti ambientali aria e acqua, ovvero i risultati delle attività di monitoraggio ambientale per i cantieri attivi della Torino-Lione lato Italia – CO 04 - La Maddalena.

Predisposto e condiviso da TELT con frequenza trimestrale, le componenti e i parametri riportati sono quelle maggiormente rappresentativi dello stato ambientale nell'area circostante il cantiere e dunque con carattere descrittivo dei potenziali impatti dall'interno verso l'esterno del cantiere.

Visita la pagina dei [Bollettini ambientali](#)



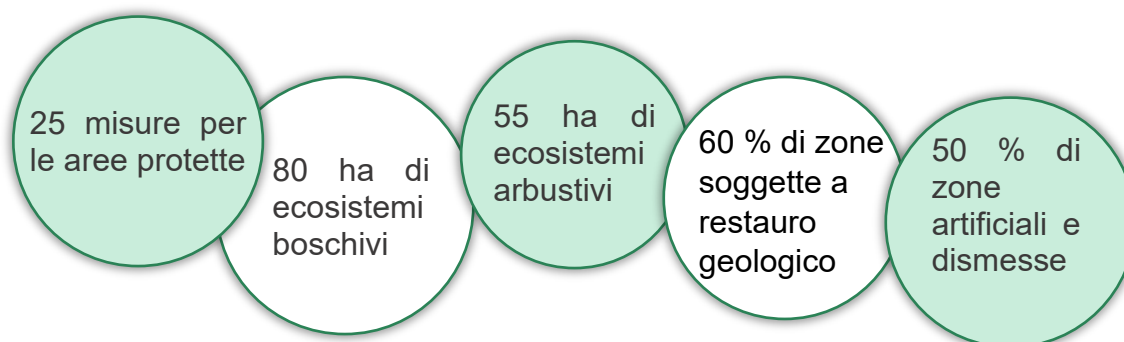
SDG 15 - Impegno per la biodiversità

L'impegno di TELT: trovare la giusta formula per realizzare infrastrutture resilienti e sostenibili, in grado di gestire il rapporto con l'ambiente non solo entro gli standard normativi ma anche in un'ottica di **miglioramento e di opportunità per le comunità locali**.

Flora, fauna ed ecosistemi locali sono un altro degli aspetti ambientali particolarmente rilevanti per la Società. Infatti, realizzare un'opera in un ecosistema ricco, eterogeneo e delicato come quello delle Alpi è una grande sfida. Significa conoscerne le caratteristiche in profondità, evitare di avere incidenze sugli habitat, ridurre al minimo gli impatti sulle numerose specie protette.

Investire in progetti di rinaturalizzazione e di ristrutturazione delle funzionalità ecologiche al fine di non nuocere allo stato di conservazione della biodiversità alpina, in rispondenza all'SDG 15.

- **Per fare ciò, TELT collabora con ecologi, biologi, esperti botanici, professori universitari e ricercatori e altri professionisti di settore, nonché con associazioni, collettività locali, e molti altri partner.**



Scopri l'[Impegno per la biodiversità in TELT](#)

INIZIATIVE IN ITALIA E IN FRANCIA

IN ITALIA: UN GRUPPO DI RICERCA PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ LUNGO INFRASTRUTTURE LINEARI

La Val Susa ospita un vasto patrimonio naturale, con una fauna ed una flora ricche di varietà interdipendenti tra loro. Per l'insediamento dei suoi cantieri TELT, oltre a rispettare le prescrizioni ambientali normative ha scelto altresì di impegnarsi per la **salvaguardia della biodiversità**, attivando una **collaborazione scientifica in chiave multidisciplinare con l'Università di Torino**. La ricerca si è articolata, in collaborazione con TELT, in attività di monitoraggio a carattere stagionale.

- È la prima volta in Europa che questo tipo di **collaborazione multidisciplinare viene messa in atto per la biodiversità** e che una **sperimentazione scientifica relativa alla flora e alla fauna di un ecosistema entra nell'iter legislativo di un'infrastruttura lineare**.

Gli interventi proposti nei protocolli sperimentali sono stati eseguiti nell'arco di tre anni (2019-2021): **un laboratorio a cielo aperto** sta testando l'efficacia della ricerca con un'applicazione del tutto inedita delle soluzioni individuate.

La Regione Piemonte accompagna il progetto e il rispetto delle prescrizioni attraverso tavoli tecnici tematici.

- **2 Dipartimenti universitari**
- **1 Laboratorio di ricerca dedicato**
- **1.091 Specie monitorate**



IN FRANCIA: MOLTEPLICI INIZIATIVE PER LA PRESERVAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE

TELT pone massimo rigore e impegno nell'attuazione delle misure di compensazione e nel loro monitoraggio a lungo termine che costituisce il valore aggiunto della strategia per la preservazione della biodiversità. L'impegno compensativo globale ammonta a **82 ettari** per gli **ambienti boschivi** e a **86 ettari** per gli **ambienti aperti e arbustivi**. A ciò si aggiunge la compensazione mediante ambienti pionieri, che interessano principalmente il rospo calamita (*Bufo calamita*), oggetto di compensazione funzionale mediante la creazione di siti di riproduzione perenne.

Tra le altre misure è possibile citare anche quelle per la salvaguardia della farfalla apollo (*Parnassius apollo*) per gli insetti, dell'upupa comune (*Upupa epops*) e dell'assiolo comune (*Otus scops*) tra gli uccelli, o ancora del ferro di cavallo maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*) tra i chiroteri. Alcune di queste specie sono rappresentative dei siti di importanza comunitaria (SIC) del Perron des Encombres e delle formazioni forestali ed erbacee asciutte delle Alpi interne.

I numeri delle azioni di *Eviter, réduire, Compenser* (ERC) sono così sintetizzabili:

- **3 grandi tipi di habitat naturali**
- **23 progetti di compensazione fauna-flora**
- **100 specie protette interessate, oltre che decine di specie non protette**
- **190 ettari di siti dedicati alla biodiversità**

• 21 Partner del territorio

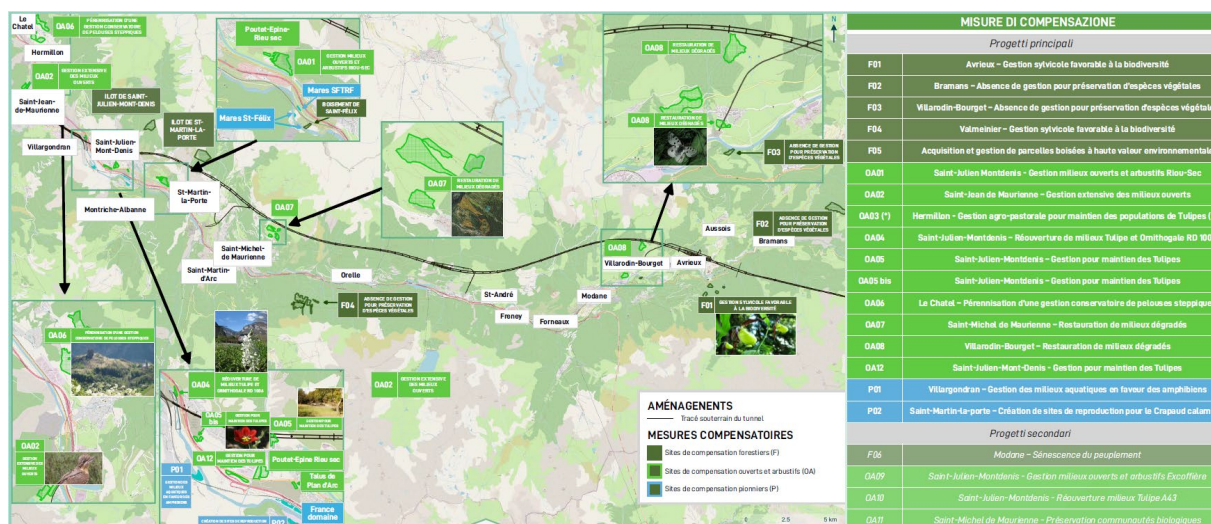
tra i quali:



• 22 specie prioritarie

tra cui: Tulipano della Maurienne (flora), Farfalla Apollo (insetto), Rospo calamita (anfibia), Colubro liscio (rettile), Upupa comune (uccello), Rinolofo maggiore (mammifero)

25 MISURE DI COMPENSAZIONE IN FRANCIA



Scopri il [Bilancio delle Misure di Compensazione in Francia](#)

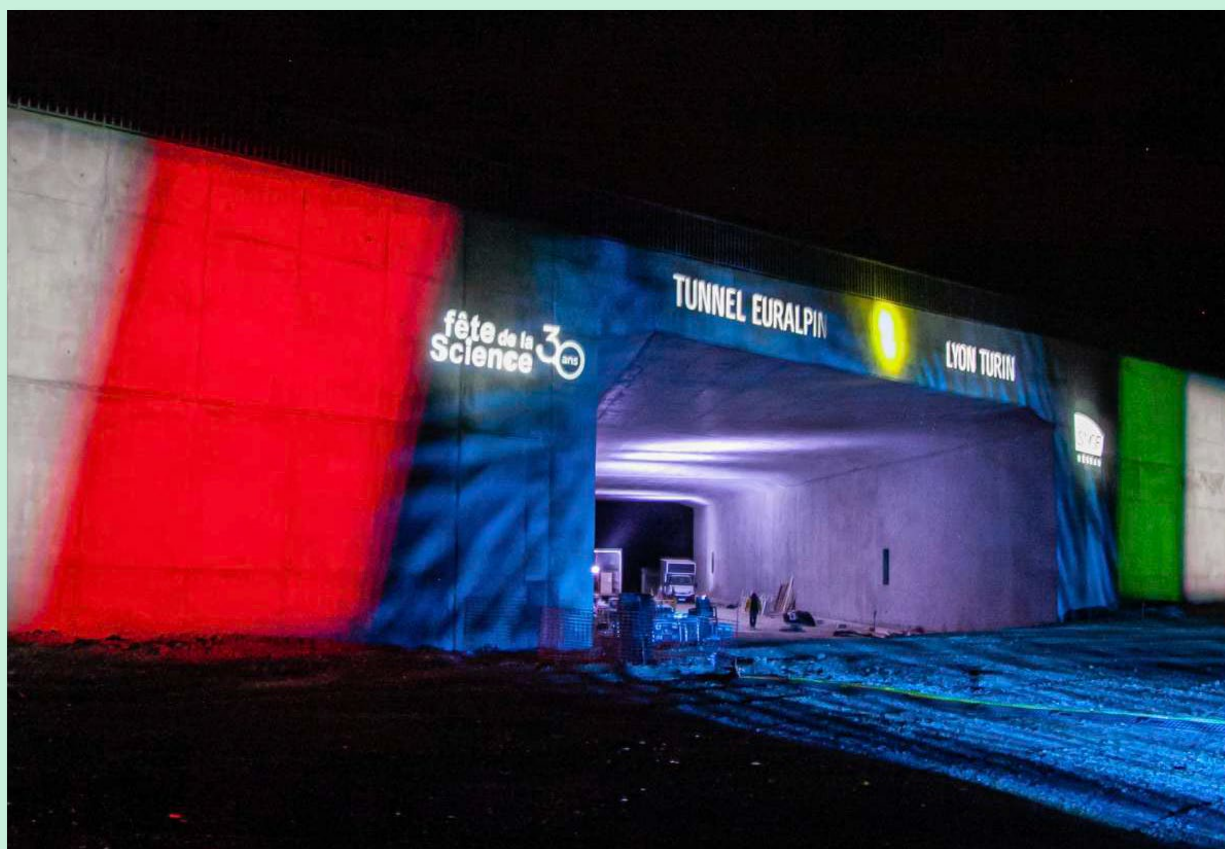
TELT APRE LE PORTE DEI SUOI CANTIERI PER LA FESTA DELLA SCIENZA

Nel biennio appena trascorso TELT ha realizzato diversi eventi volti a far conoscere i cantieri della Torino-Lione in Maurienne. Accompagnati dai tecnici, i visitatori hanno potuto scoprire le strutture del cantiere e conoscere le prossime tappe della costruzione del tunnel della Torino-Lione.

Per l'edizione 2022, incentrata sul "risveglio climatico", sono stati in particolare realizzati **eventi con le scuole dedicati alla biodiversità**. TELT ha organizzato dei laboratori per scoprire le misure di accompagnamento per i giovani delle scuole vicine ai cantieri della Maurienne.

- Un totale di 90 studenti della scuola secondaria di Saint-Etienne-de-Cuines si sono recati nel comune di Saint-Michel-de-Maurienne, in una località chiamata Le Chêne, per **scoprire le operazioni di monitoraggio di una sorgente e di un bacino idrografico**.
- Un altro workshop è stato organizzato nella frazione di Thyl, dove i partecipanti hanno **scoperto la compensazione agro-pastorale per il ripristino degli appezzamenti destinati agli agricoltori**, con una visita ai lavori di ripristino ecologico.

Il Promotore Pubblico è stato altresì presente, con uno stand, al Village des Sciences di Chambéry, dove i partecipanti hanno potuto immergersi nei cantieri della Torino-Lione grazie ai dispositivi di realtà virtuale.



FOCUS SULL'ERICA CARNEA – LA BRUYERE DES NEIGES

Il progetto di ricerca binazionale ha coinvolto l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA), il Conservatoire Botanique National Alpin di Gap (CBNA) e l'Institut National de Recherche sur l'Agriculture et l'Environnement di Paris Cedex (INRAE).

Conosciuta anche come “erica delle nevi”, perché i suoi piccoli fiori rosa brillante sbocciano appena la neve si scioglie, questa pianta è tutelata sulle montagne della Savoia e del torinese. **Studiare l'habitat della specie e proporre approcci innovativi per favorire la salvaguardia della pianta**, sono l'obiettivo del progetto di ricerca binazionale, inserito nelle misure di accompagnamento dell'opera sul versante francese.

Dai dati finora raccolti, che consentiranno di **delineare la nicchia ecologica della specie** Erica carnea nelle Alpi Occidentali, è confermata la vulnerabilità di queste popolazioni isolate ai margini della distribuzione della specie. Per questo motivo un ulteriore approfondimento, tramite analisi genetiche potrebbe essere utile per comprendere l'eventuale isolamento genetico presso Meana di Susa e la diversificazione delle popolazioni. Ad esempio, è particolarmente curiosa la presenza di Erica carnea nelle Valli di Lanzo, su substrato costituito da rocce serpentinitiche e assenza del tipico habitat a copertura di conifere dell'Erico-Pinion.



Attualmente il **vivaio forestale “Carlo Alberto” di Fenestrelle (TO)** sta **sperimentando la moltiplicazione per talea dell'ecotipo di Erica carnea** proveniente da Meana di Susa. Se la moltiplicazione avesse successo potrebbe essere possibile **pianificare un progetto di conservazione in situ**, tra le vallate franco-italiane, preservando i nuclei di pino silvestre, che rappresentano l'habitat preferenziale della specie. Questo potrebbe consentire un ampliamento parziale delle popolazioni riducendo il rischio di estinzione locale delle popolazioni rimaste, specialmente se isolate come quelle di Meana.

Per approfondire la sua ecologia, è stata anche **misurata**, per ciascun plot, l'**apertura della copertura arborea**, ovvero il livello di illuminazione al suolo. Questo parametro è stato valutato grazie alla realizzazione di foto emisferiche.

Oltre alla sua abbondanza, sono stati misurati **parametri aggiuntivi** dell'Erica carnea:

- l'altezza dal suolo, come indicatore di *vigoria* delle piante;
- la lunghezza del rametto dell'anno, come indicatore di *crescita*;
- il grado di fioritura, come indicatore della capacità *riproduttiva*.



SDG 16 - Lotta alla corruzione e per la trasparenza

TELT garantisce un presidio importante con il coinvolgimento di più cellule della società, attraverso l'analisi dei rischi, il controllo contabile, la formazione e l'internal audit.


Con riferimento alla gestione dei rischi in ambito frode e corruzione, l'analisi specifica condotta nel 2020 ha mostrato il passaggio **dal 50% all' 80%** per i rischi gestiti: questo notevole incremento è sostanzialmente associato alla formalizzazione delle procedure di esecuzione dei contratti, in quanto la specificità del contesto di TELT ha sempre ricollegato la maggior parte dei rischi di frodi e corruzione a questo ambito.



DISPOSITIVO DI WHISTLEBLOWING

Nel 2021 TELT ha implementato attraverso la revisione del Codice Etico il dispositivo di Whistleblowing. Sul sito internet dell'azienda è stata pubblicata la procedura di segnalazione che garantisce l'anonimato e, dal 2022 è stata resa disponibile anche la piattaforma online "Integrity Line". Nel sistema di segnalazione è possibile segnalare in modo rapido e semplice preoccupazioni in merito alla cattiva condotta, effettiva o sospetta, che può avere effetti negativi sull'azienda o sul benessere delle persone.

TELT tutela il whistleblower da qualunque forma di ritorsione per la segnalazione e garantisce massima riservatezza.

IL PROGRAMMA WHISTLEBLOWING DI TELT				
				
Offre una chiara informazione pubblica sulle modalità di segnalazione	Permette di effettuare la segnalazione in modo scritto e anonimo	Prevede un Aggiornamento del Whistleblower sullo stato della pratica	Contiene una policy sicura sul trattamento dei dati	Ha un sistema di protezione solido nei confronti del Whistleblower

Scopri il [Programma di Whistleblowing di TELT](#)

Scopri la [Piattaforma Integrity Line](#)

PARTNERSHIP PER L'ANTICORRUZIONE

TELT collabora attivamente con la Direzione generale della concorrenza, dei consumatori e della repressione delle frodi (ente governativo francese facente parte del Ministero dell'Economia).

Per esercitare meglio questo controllo contro le pratiche anticoncorrenziali, e per sensibilizzare il personale sulle stesse, TELT nel 2021:

- ha organizzato sessioni di formazione per i dipendenti con la **DGCCRF**;
- ha firmato un protocollo con la **Guardia di Finanza** allo scopo di prevenire infiltrazioni e sensibilizzare il personale sugli strumenti di lotta alla corruzione;
- ha anche organizzato un atelier con la collaborazione di **Transparency International France**.





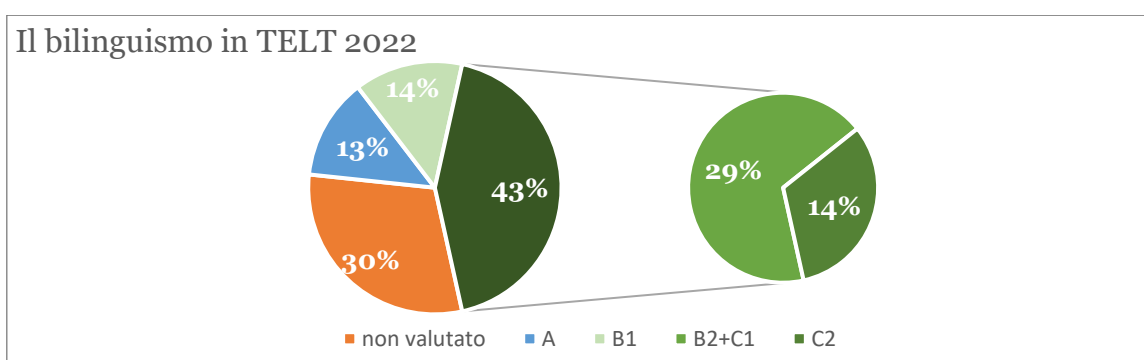
SDG 17 - TELT come esempio di cooperazione italo-francese

In qualità di promotore pubblico binazionale, TELT è un caso unico (ed esemplare) d'integrazione tra l'identità francese e quella italiana. Il bi-nazionalismo si riflette in alcuni aspetti cardine del funzionamento: a partire dalle cariche prioritarie stabilite per Statuto – il Presidente e il Direttore Giuridico francesi, il Direttore Generale e il Direttore Amministrazione e Finanza italiani - per arrivare alla lingua che si parla in TELT, un bilinguismo fatto di inter-comprensione (coinvolgendo nei corsi di lingua italiana e francese circa il 55% dei dipendenti e il 65% degli effettivi è bilingue). A cascata tutti gli ambiti d'intervento manageriale sono influenzati da questa doppia identità. Il bilinguismo si conferma un asset della società.

L'importanza di approfondire l'**elemento bi-nazionale** emerge in particolare da alcuni stimoli esterni quali ad esempio l'apprezzamento del management UE della gestione realmente integrata delle due anime del progetto, italiana e francese (questo aspetto potrebbe valere un +5% di contributi per TELT da parte dell'Europa) e un rilevamento da parte dei certificatori della Qualità ISO9001 (Afnor) **dell'impegno sul biculturalismo quale "punto di forza" dell'azienda.**

Un primo importante risultato corporate del rafforzamento del binazionalismo è la nascita di **"TELT Community"**, la prima associazione binazionale di rappresentanti del personale, dedicata al welfare che tiene insieme l'obbligo di gestione francese di un budget per le iniziative di benessere dei dipendenti (esercitato dal CSE, il Comité Social d'Entreprise) con la gestione volontaristica di questo capitolo prevista dalla legge italiana.

Uno studio è stato inoltre sviluppato per quanto riguarda il tema del bilinguismo.



La complessità, il dinamismo e la costante ricerca di equilibrio della binazionalità in TELT sono ben esemplificati dalle modalità di utilizzo parallelo delle due lingue. Il bilinguismo rappresenta infatti un punto di forza che viene interpretato e reinterpretato a seconda delle situazioni e delle modalità di comunicazione.

ANTIMAFIA E SICUREZZA SENZA FRONTIERE: UN CANTIERE EUROPEO

L'esemplarità di TELT nell'integrazione binazionale deriva anzitutto da una positiva gestione giuridica tra Francia e Italia. L'Accordo 2012 prescrive che il promotore pubblico del tunnel di base transfrontaliero sia particolarmente impegnato sui temi dell'antimafia e della corruzione.

Con la fondazione di TELT e con l'Accordo 2015 per l'avvio dei lavori definitivi, gli Stati hanno affidato alla Commissione Intergovernativa il compito di redigere un Regolamento dei Contratti che prendesse in conto l'esperienza italiana del Codice Antimafia e le norme sull'anti-corruzione dell'Ordonnance francese.

Il Regolamento, nato da questo processo di confronto in ambito CIG, è un esempio unico nel diritto internazionale europeo di lotta alla mafia oltre i confini territoriali dei cantieri: tutti i fornitori, di qualunque nazionalità, vengono controllati secondo le regole stringenti del Codice italiano (risalendo fino a familiari e conviventi dei soci).

- **Nel 2018 è stata inoltre costituita la Struttura binazionale composta dai 2 prefetti di Torino e della Regione Auvergne-Rhône Alpes.**

Scopri la [Struttura binazionale antimafia](#)
Leggi il libro: ["Per un'opera senza mafie"](#)



PIANO TRIENNALE DELLA SOSTENIBILITA' 2022-2025

Il Piano di Sostenibilità rappresenta la **visione strategica di TELT in materia di sostenibilità**, e risponde ad alcune delle sfide globali (i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite), declinando gli impegni assunti, attraverso il Patto di Integrità e Sostenibilità, in obiettivi qualitativi e quantitativi misurabili nel tempo (target).

Attraverso questa strategia TELT è in grado di gestire in modo sostenibile la risposta alle sfide dei mercati di oggi e di domani.

Approvato dal CdA del 22 giugno 2022 è costituito da:

- 6 temi materiali;
- 27 impegni di sostenibilità;
- 38 obiettivi da raggiungere nel medio periodo.



Questo piano rappresenta **un cruscotto di monitoraggio del processo di sostenibilità** che sarà **alla base dell'auto-misurazione della performance di TELT e del dialogo con gli stakeholder** sui 6 temi materiali indentificati, ovvero:

- ✓ identity e approccio alla sostenibilità;
- ✓ uso sostenibile delle risorse e lotta al cambiamento climatico;
- ✓ persone e diritti umani;
- ✓ governance, risk, etica e compliance SDGs;
- ✓ continuity, innovazione e catena del valore;
- ✓ social impact.

Nel prospetto sottostante sono identificabili le azioni previste dal piano e realizzate nel 2022.

Identity e approccio alla sostenibilità

Identificazione e nomina di un responsabile Diversità e
Inclusione (Disability Manager)



Adesione UN Global Compact (da signatory a participant)



Ampliamento engagement con investitori e stakeholder
sulla sostenibilità



Uso sostenibile delle risorse e lotta al cambiamento climatico

Sensibilizzazione all'aumento della percentuale di veicoli
a ridotto impatto ambientale (es. idrogeno) nella flotta
di cantiere



Persone e diritti umani

Benessere e identità

Misurazione employee satisfaction and engagement



Definizione di un piano di consolidamento/ sviluppo dell'
' identità basato su una cultura aziendale integrata con
la sostenibilità



Diversity

Collaborazioni per la valorizzazione di risorse con
disabilità



Proseguimento azioni specifiche di identificazione e
riduzione diseguaglianze, in primis



Riduzione Gender Pay Gap



Raggiungimento piena ottemperanza della L. 68/69



Riduzione unconscious bias



Salute e sicurezza sul lavoro

Mantenimento della certificazione sicurezza sul lavoro
ISO 45001 e pianificazione di Mission S



Governance, risk, etica e compliance SDGs

Finalizzazione del sistema di whistleblowing



Processo di certificazione ENVISION per infrastrutture
sostenibili

Continuity, innovazione e catena del valore

Potenziamento IT mirato alla riduzione di incidenti
informatici

